



Comune di Terzigno

Provincia di Napoli

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 126 del 30.12.2015

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione 2016-2018. Adozione.

Il giorno **30 dicembre 2015** alle ore 14:00 nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

N.	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
1	FRANCESCO RANIERI	Sindaco	S	
2	FRANCESCO NAPPO	Assessore	S	
3	ROSALBA BOCCIA	Assessore	S	
4	GENNY FALCIANO	Assessore	S	
5	FERNANDO MUGHETTO	Assessore	S	
6	VINCENZO RANIERI	Assessore	S	

Partecipa alla seduta il dr. Luigi Annunziata- SEGRETARIO GENERALE - incaricato della redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sindaco Francesco Ranieri assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale

Letta l'allegata relazione istruttoria e proposta di deliberazione a firma dell'assessore al Bilancio - sig. Francesco Nappo - ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2016-2018";

Acquisiti i pareri ex 49 del D.Lgs 267/2000, che si allegano;

Ritenuto far propria la proposta;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi;

Delibera

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016-2018, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) di presentare il DUP al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;
- 4) di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del comune – amministrazione trasparente – sezione bilanci;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 170, comma 7, del TUEL, è in corso di modifica il Regolamento di contabilità dell'Ente per prevedere i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione;

Con separata e successiva votazione resa all'unanimità, nei modi e forme di legge, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del DLgs 267/2000.



COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di Napoli

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016-2018

L'Assessore al Bilancio

Premesso che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

Visti

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visto l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.

Visto il decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, firmato il 3 luglio 2015 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 2015, n. 157, che ha disposto il differimento al 31 ottobre del termine per la presentazione del DUP da parte degli enti locali;

Dato atto inoltre che nel corso della Conferenza Stato-Città del 20 ottobre 2015 è stata raggiunta l'intesa sull'ulteriore proroga del termine per la presentazione del DUP decorrente dall'anno 2016 al 31 dicembre 2015;

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo

di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

- la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n 88 del 02./10./2015, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2015 - 2020;

Viste

- la deliberazione di Giunta comunale n 110 del 11/12/2015, con la quale sono stati approvati il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2016-2018 e il relativo elenco annuale per l'esercizio 2016;
- la deliberazione di Giunta comunale n 113 del 14/12/2015, con la quale è stato approvato il programma triennale per il fabbisogno di personale, per il periodo 2016 - 2018;

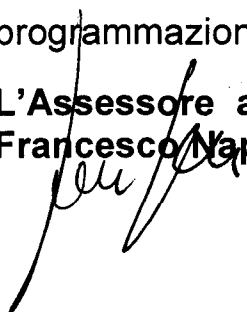
Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli, allegati, ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016 – 2018, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. di presentare il DUP al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;
4. di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci;
5. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 170, comma 7, del TUEL, è in corso di modifica il Regolamento di contabilità dell'Ente per prevedere i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

L'Assessore al Bilancio
Francesco Nappo



Comune di Terzigno
Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione per il periodo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta d.ssa Carmela Buondonno, nella sua qualità di Responsabile dei servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000, in ordine alla regolarità tecnica esprime:

- Parere favorevole
 Parere sfavorevole per il seguente motivo:

lì, 23/12/2015

Il Responsabile Servizio Finanziario
d.ssa Buondonno Carmela

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta d.ssa Carmela Buondonno, in qualità di Responsabile dei servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000, in ordine alla regolarità contabile esprime:

- Parere favorevole
 Parere sfavorevole per il seguente motivo:

lì, 23/12/2015

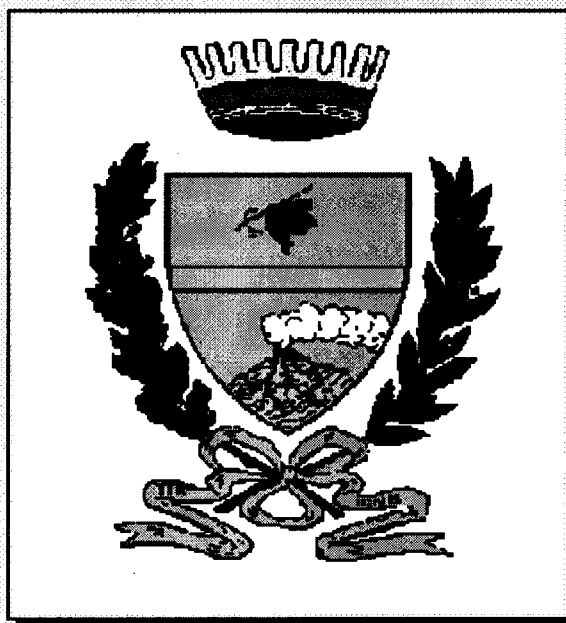
Il Responsabile Servizio Finanziario
d.ssa Buondonno Carmela

**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

Bilancio di previsione 2016-2018

COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di N A P O L I



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Il DUP che si sta approvando è il frutto di un lavoro che sconta, inevitabilmente, l'incertezza normativa e di contesto che attualmente investe l'attività degli enti locali.

In particolare, al fine di rendere più chiaro il contesto in cui sono maturate le scelte strategiche illustrate nel presente documento, sono state introdotte notizie relative allo scenario entro cui si muove il nostro Ente.

1.1 Quadro delle condizioni esterne**1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali**

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO Nota di aggiornamento al DEF Il giorno 18 settembre 2015, il Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, e il ministro dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan, hanno presentato al Consiglio dei Ministri la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (Def) 2015. La Nota di Aggiornamento al Def modifica il quadro di finanza pubblica rispetto a quello del documento programmatico presentato ad aprile scorso, e costituisce un passaggio propedeutico alla definizione della legge di Stabilità e quindi del Draft Budgetary Plan.

I nuovi obiettivi di finanza pubblica sono coerenti con la volontà del governo di rafforzare e accelerare la crescita economica, favorire la creazione di posti di lavoro, promuovere gli investimenti, ridurre il carico fiscale sulle famiglie e sulle imprese, secondo un piano pluriennale avviato nel 2014 (con gli 80 euro in busta paga ai lavoratori dipendenti a reddito medio basso), continuato nel 2015 (con la cancellazione della componente lavoro dell'Irap) e che proseguirà fino al 2018.

Data la necessità di assicurare contestualmente il controllo della finanza pubblica e quindi la diminuzione dell'indebitamento delle pubbliche amministrazioni (pari al 3,0% del PIL nel 2014, stimato in calo al 2,6% nel 2015 e al 2,2% nel 2016), le misure di stimolo all'economia saranno in parte finanziate da risparmi di spesa attraverso una operazione selettiva che dovrà essere finalizzata ad una più efficace allocazione delle risorse nel settore pubblico.

Vengono riviste al rialzo, per la prima volta dal 2010, le stime di crescita del prodotto interno lordo: in aumento dello 0,9% nel 2015 e dell'1,6% nel 2016 (rispettivamente contro lo 0,7% e 1,4% stimato ad aprile).

Per il 2016 è confermato l'inizio della traiettoria di riduzione del rapporto debito pubblico/PIL, per la prima volta dopo 8 anni di crescita. Rispetto al quadro tendenziale (che si definisce a legislazione vigente) il rapporto deficit/PIL programmatico mostra una traiettoria in discesa più graduale perché il governo intende rafforzare la crescita al fine di accelerare l'aumento dell'occupazione e per evitare che l'indebolimento dell'economia internazionale abbia conseguenze sul nostro Paese.

La maggiore gradualità del consolidamento di bilancio è consentita dai trattati europei, come specificato dalla Commissione europea con la propria comunicazione sulla flessibilità del 13 gennaio scorso. Il Governo utilizzerà al meglio sia la clausola per le riforme sia la clausola per gli investimenti.

La strategia del Governo e il quadro economico Il rafforzamento della domanda interna è decisivo nei segnali di ripresa che l'economia Italiana ha recentemente mostrato: nella prima metà del 2015 si registra un incremento dello 0,7 per cento del prodotto interno lordo (PIL), che pone le basi per ulteriori miglioramenti nel prosieguo dell'anno e nel prossimo quadriennio, pur in un contesto internazionale meno favorevole di quanto apparisse a inizio anno. La previsione di crescita del PIL reale per

il 2015 sale dallo 0,7 per cento del Documento di Economia e Finanza di aprile allo 0,9 per cento nella presente Nota di Aggiornamento.

La previsione programmatica per il 2016 migliora anch'essa dall'1,4 all'1,6 per cento. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.

1.1.2 Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Terzigno è un comune autonomo dal 1913. Lo stemma del comune reca l'immagine del Vesuvio, e il motto "Ter Ignis" (tre volte il fuoco), che dovrebbe far riferimento al fatto che il paese è stato tre volte distrutto dalle eruzioni, e da cui si ritiene derivi il nome del paese. Confina con San Giuseppe Vesuviano, Poggioreale e Boscoreale. Dista dal mare (Torre Annunziata) km. 11. Sorge alle falde del Vesuvio, sul versante sud-orientale del vulcano. Appartiene al suo territorio un fitto bosco detto "Bosco del Vesuvio" e una bellissima pineta detta "Pineta mediterranea", per un'estensione di oltre 265 ettari. Fa parte del Parco Vesuvio con 1700 ettari di territorio.

Il comune si compone di sei principali frazioni: Boccia al Mauro, Croce del Carmine, Avini, Giugliani, Miranda, Campitelli-Zabatta.

1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

La realtà economica del Comune di Terzigno è connotata dalla presenza di piccole aziende agricole, artigianali e industriali.

Il maggior numero di addetti sono impiegati nella trasformazione di prodotti tessili; tuttavia un numero rilevante di addetti trova lavoro nell'agricoltura in particolare nelle produzioni di qualità legate all'attività viti-vinicola.

Significativa è anche la presenza di cittadini cinesi dediti alla trasformazione dei tessuti e al commercio delle confezioni.

Notevole impulso ha avuto anche il commercio all'ingrosso di confezioni e di legnami.

L'attività commerciale al dettaglio è caratterizzata dall'uniforme diffusione sul territorio di tanti piccoli esercizi delle più svariate tipologie; la grande distribuzione moderna è, invece, presente con alcune unità nel comparto alimentare.

Sta assumendo una importanza prospettica l'attività ricettiva in seguito alla costituzione del Parco del Vesuvio; al riguardo il PIT Vesuvio prevede dei contributi finalizzati alla trasformazione di vecchi immobili in strutture ricettive. Ciò lascia prevedere che nel lungo periodo nel Comune di Terzigno potrà svilupparsi una vocazione turistica sia per la vicinanza di importanti bacini storico-religiosi, sia per la presenza sul territorio di attività di ristorazione (circa trenta aziende tra ristoranti e pizzerie).

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune di Terzigno attua una gestione diretta dei suoi servizi mediante affidamento a ditte esterne con gara ad evidenza pubblica.

Detiene un'unica partecipazione indiretta quale socio del Consorzio per i Servizi socio sanitari che a sua volta è socio di minoranza in una spa.

1.2.2 Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine si rimanda alla sezione operativa per il dettaglio dei risultati di amministrazione

1.2.2.1 Tributi e Tariffe

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura delle spese correnti che per quelle d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Il progressivo taglio dei trasferimenti dello stato ha portato necessariamente ad un aumento delle tariffe e delle imposte locali.

Si rinvia alla sezione operativa per un approfondimento maggiore.

1.2.2.2 Gestione del Patrimonio

La gestione dei beni patrimoniali diventa sempre più importante in un contesto in cui non esistono più molti margini di manovra per le tariffe tributarie ed i trasferimenti erariali sono sempre più ridotti. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Per la gestione dei beni patrimoniali del comune si rimanda al piano delle alienazioni e valorizzazioni.

1.2.2.3 Spesa corrente riferita alle funzioni fondam

La spesa corrente viene destinata quasi completamente allo svolgimento delle funzioni fondamentali, che nel nuovo schema di bilancio corrispondono alle missioni.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Per l'ammontare si rimanda alla sezione operativa.

1.2.2.4 Analisi degli impegni già assunti ed invest

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso, a tal fine si rimanda alla sezione operativa dove sono dettagliate le opere in corso.

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati secondo quanto previsto nel piano triennale delle opere pubbliche come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione 14/10/2015 n. 186.

1.2.2.5 Indebitamento e sua disponibilità

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

1.2.2.6 Equilibri della situazione corrente e general

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un peggioramento dell'equilibrio finanziario dell'ente.

Per i dettagli si rimanda alla sezione operativa

1.2.2.7 Situazione economico-finanziaria degli organi

Il comune di Terzigno non ha nessuna partecipata diretta.

Esso è socio del Consorzio per i Servizi Socio-Sanitari, che ha sua volta fa parte di una società per azione come socio di minoranza. Il socio di maggioranza è una spa privata che si è impegnata ad accollarsi le perdite del consorzio per i primi esercizi della società.

1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il comune di Terzigno è fortemente sotto-organico.

Si rimanda alla sezione operativa per l'elenco delle risorse disponibili.

1.2.4 Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

PATTO DI STABILITÀ E VINCOLI FINANZIARI Eurozona e Patto di stabilità e crescita Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si

attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

Enti locali e vincoli del Patto di stabilità La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 1.000 abitanti, ad esempio, queste restrizioni possono diventare particolarmente stringenti se associate alle regole imposte dal patto di stabilità interno. Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in C/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.

Nel triennio 2016 - 2018 prioritario sarà il raggiungimento dell'obiettivo programmatico, evidenziando però che il rispetto di tale limite comporta grandi limitazioni, in particolare, nella spesa di investimento.

1.3 Strumenti di rendicontazione

Descrizione obiettivo strategico:

SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE

Assessore di Riferimento **FALCIANO GENNY**

Descrizione obiettivo strategico:

Ogni azione di governo richiede una struttura organizzativa che traduca in fatti concreti le indicazioni, le strategie, le proposte politiche. La politica del personale è parte essenziale per il cambiamento di una gestione amministrativa che deve sempre avere al centro il cittadino come singolo e come comunità.

Questa consapevolezza porta a porre particolare attenzione alla macchina amministrativa che deve essere organizzata e strutturata con chiare e definite responsabilità amministrative, con una forte propulsione di coordinamento interno e formata da operatori con una elevata professionalità.

In tal senso riteniamo esistano nel comune di Terzigno risorse umane e capacità professionali da valorizzare, garantendo il rispetto delle pari opportunità e percorsi di formazione e di riqualificazione che favoriscano sempre più la crescita personale e professionale dei dipendenti.

L'informatizzazione delle attività deve offrire agli addetti interni, cognizione immediata dei termini del loro operare e a tutti i cittadini un'efficiente capacità di dialogo con la struttura al fine di avere informazioni, conoscenze, servizi in tempo reale evitando per quanto possibile di recarsi presso gli uffici comunali, potendoli ricevere direttamente a domicilio.

Da qui la necessità di una profonda riflessione rispetto all'organizzazione della macchina comunale, evitando pregiudizi e luoghi comuni, ma basandosi su una profonda analisi del presente, al fine di poter pervenire ad un'organizzazione consona alle esigenze della comunità.

Per tale motivo riteniamo essenziale proporre, per la riorganizzazione della macchina comunale, una politica del personale che privilegi il merito e non l'appartenenza, con scelte innovative che consentano ad ognuno di mettersi in gioco; la messa in campo di strumenti innovativi (bilancio partecipativo, bilancio sociale, controllo di gestione non meramente finanziario, piano di sviluppo strategico) al fine di consentire un reale e concreto funzionamento della macchina comunale in linea con gli obiettivi

dell'amministrazione e con le aspettative dei cittadini; la realizzazione della Carta dei Servizi e del Bilancio Sociale del Comune.

Oltre ad intervenire con elementi di cambiamento nell'organizzazione comunale, tenendo conto delle risorse umane e delle professionalità disponibili, l'Amministrazione dovrà cercare di ottimizzare le risorse finanziarie ed economiche con apposite politiche tributarie e con iniziative di valorizzazione del patrimonio comunale.

La politica di bilancio nel suo complesso dovrà tendere all'idea di un Comune che gestisce di meno e programma e controlla di più, in quanto, nelle condizioni attuali di estrema difficoltà dei bilanci comunali, solo in questo modo si potranno dare risposte efficaci e diversificate alle domande dei cittadini.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Assessore di Riferimento **NAPPO FRANCESCO**

Descrizione obiettivo strategico:

La sicurezza dei cittadini è per noi un bene prezioso da salvaguardare. Il tema della sicurezza urbana non può, però, essere affrontato solo sotto l'aspetto del mantenimento dell'ordine pubblico, ma va, più in generale, inquadrato in un sistema integrato di tutela della coesione sociale e di rispetto delle norme che regolano la convivenza civile di una comunità, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita.

Pertanto diventa necessario associare agli specifici interventi per la tutela dell'ordine e il contrasto all'illegalità, di competenza dell'autorità di pubblica sicurezza, progetti mirati alla prevenzione del disagio sociale.

Occorre stare in guardia contro il diffondersi sui nostri territori di fenomeni delinquenziali legati alle attività economiche e alla speculazione finanziaria.

Per garantire un maggior livello di sicurezza e di legalità sul territorio si prevede:

- l'istituzione di un Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi;
- sostenere l'operato della Polizia locale;
- potenziare la rete di collaborazione tra Polizia locale e forze dell'ordine;

- incrementare i servizi di controllo da parte della Polizia locale;
- Implementare un sistema serio e all'avanguardia di videosorveglianza nei siti sensibili;
- utilizzare in maniera oculata i poteri assegnati al sindaco dall'art. 54 del Testo unico degli Enti Locali (Decoro Urbano), in materia di controllo delle bevande alcoliche, della prostituzione e dei rifiuti.

Sappiamo che una città è sicura quando lo è per i soggetti più esposti, in particolare le donne e i bambini. Per garantire le condizioni fondamentali di sicurezza occorre intervenire sistematicamente su percorsi e luoghi della città per rivederli alla luce delle condizioni base di tutela del territorio.

La presenza di Terzigno tra i Comuni della "zona rossa", in coerenza con la legge regionale 21/03, va utilizzata come occasione per un'adeguata politica di prevenzione e di educazione al rischio vulcanico, migliorando le vie di fuga, con una significativa partecipazione del Comune all'interno della pianificazione di Protezione Civile regionale nonché valorizzando e riqualificando il Centro Storico, prevedendo tra l'altro per la mitigazione e la prevenzione del rischio vulcanico (caduta di ceneri, lapilli, sabbie, ecc.) la trasformazione da coperture piane in coperture a falde per i tetti, riconvertendo immobili residenziali in attività produttive, commerciali, turistico-ricettive o di pubblica utilità, per ritornare ad un accettabile livello di vivibilità.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Assessore di Riferimento **FALCIANO GENNY**

Descrizione obiettivo strategico:

Riteniamo indispensabile valorizzare la centralità della scuola pubblica, una scuola che deve garantire un buon livello di formazione per tutti, il diritto di fruire dei servizi socio-educativi per l'infanzia e dei servizi d'istruzione e formazione, e consentire a tutti il diritto di cittadinanza favorendo l'integrazione e valorizzando le diversità, senza discriminazione di alcun genere.

Sosteniamo un'idea di scuola pubblica che valorizzi programmi educativi e formativi basati su un tempo pieno che deve tendere alla valorizzazione delle singole individualità e comprendere anche la formazione alla vita sociale.

Il Comune garantirà l'accesso alle scuole agli alunni disabili anche attraverso servizi di trasporto speciali, di materiale didattico e di personale specializzato.

Riteniamo fondamentale una continua e corretta manutenzione degli edifici scolastici pubblici, soprattutto riguardo alla loro sicurezza e per creare spazi adeguati (mense, laboratori, palestre, etc.).

Per quanto concerne la mensa scolastica dovranno essere garantiti la qualità e la tracciabilità degli alimenti, il consumo di cibi biologici o comunque certificati per la genuinità (no ogm), la scelta dei cibi di stagione e di quelli che favoriscano la filiera corta e possibilmente legati al territorio.

Il nostro progetto è quello di una scuola con un'offerta formativa di elevata qualità, che non lasci indietro nessuno, consentendo l'inserimento di bambini e ragazzi in difficoltà e stimolando tutti alla socializzazione e alla partecipazione responsabile.

Nel prossimo quinquennio intendiamo garantire alle famiglie numerosi servizi, con una scelta politica non scontata, tra cui: il sostegno ai bambini con difficoltà di apprendimento, il servizio psicopedagogico, il pre e post scuola, i centri estivi, i trasporti, la fornitura gratuita dei libri di testo.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Assessore di Riferimento **FALCIANO GENNY**

Descrizione obiettivo strategico:

Terzigno è una città che deve offrire programmi di formazione, percorsi di crescita culturale, che deve valorizzare la storia del territorio e dei suoi abitanti con il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle associazioni locali. Terzigno è una città che vuole disegnare un orizzonte più solido per la sua comunità. In questo senso è importante investire in una politica di valorizzazione del sistema culturale, artistico e paesaggistico della città: per consolidare il senso di appartenenza alla comunità, per rafforzare il bene

immateriale di una cittadinanza attiva, partecipe e curiosa.

La cultura è un elemento portante della nostra identità: la nostra ricchezza di storia, di arte, di architettura, di natura merita un posto di rilievo in ambito regionale e nazionale.

E' necessario continuare a lavorare sulle nostre radici, sull'appartenenza al territorio, offrendo ai cittadini iniziative culturali che valorizzino l'identità e riqualificando l'arredo urbano.

Il ricchissimo patrimonio storico, artistico e culturale della nostra città ne fanno una potenziale attrattiva turistica a livello regionale e nazionale. Occorre valorizzarlo. Si devono creare le condizioni per portare a Terzigno eventi culturali di eccellenza.

Si deve fortificare il collegamento della città nel circuito delle iniziative regionali e nazionali (Soprintendenze, Università, Musei, Comunità Europea) per attrarre fondi extra comunali ed europei.

Sarà necessario valorizzare le Associazioni e i loro Coordinamenti (danza, musica, teatro) per mettere in rete in modo proficuo le risorse economiche e le professionalità del territorio.

La valorizzazione del centro storico e delle contrade (ricche di storia, arte e tradizioni, dalla collina alla pianura) passa attraverso le iniziative culturali, con il coinvolgimento degli operatori locali e delle strutture del commercio tradizionale.

E' fondamentale potenziare l'attività culturale e didattica delle scuole, ottimizzando gli spazi per una costante fruibilità dei servizi.

Saranno calendarizzate iniziative innovative, come la programmazione di week-end tematici e workshop su diverse materie, quali musica, sport, arte, fotografia, curiosità, ecc. in collaborazione con gli istituti scolastici della città, in modo da coinvolgere sia gli studenti che i docenti.

In quest'ottica si pensa di sfruttare il pomeriggio del sabato, per dare vita a conferenze ed interventi con ospiti ed esperti nei vari settori, riaprendo ai cittadini e al "grande pubblico" sale e locali troppo spesso dimenticati.

La sera assumerebbe i classici connotati giovanili, ma non solo: con la collaborazione dei locali e bar della città, per quanto riguarda i costi e l'organizzazione, sarà possibile usufruire di proposte come apericena o momenti all'aperto aventi come filo conduttore richiami alla tematica del mese.

Il Comune si impegnerà di allestire spazi aggregativi per evitare, dopo una certa ora, il disturbo della quiete pubblica in centro e garantendo in questo modo anche una maggiore sicurezza. Occorre ripensare le aree antistanti gli edifici scolastici, secondo concetti di sicurezza e fruibilità, in modo che possano essere intese come luogo di ritrovo sano e centrale.

POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Assessore di Riferimento **BOCCIA ROSALBA**

Descrizione obiettivo strategico:

Investire sui giovani oggi significa pre-occuparsi di sviluppare politiche ed azioni, da un lato, in grado di prevenire il disagio, dall'altro, di valorizzare i giovani come un'opportunità e una risorsa strategica per il futuro della nostra comunità.

Le diverse fasce d'età giovanili presentano problematiche ed esigenze diverse. La fascia adolescenziale è quella sulla quale vorremmo concentrare i nostri sforzi, nella consapevolezza che fino ad oggi non si è riusciti ad attuare tutte le azioni e misure previste.

Sullo sport sarà fondamentale concentrarsi sulla creazione di nuovi spazi in cui praticare sport libero e sulla capacità di attrarre a Terzigno eventi importanti, ma per entrare nel circuito dei grandi eventi occorre infrastrutturare la città con i impianti moderni e nuovi.

Pertanto, la nostra azione amministrativa profonderà il massimo sforzo per favorire la partecipazione dei giovani adolescenti alla vita della comunità creando spazi e opportunità a loro dedicati, ponendo in essere le seguenti azioni:

- Realizzare uno Spazio di aggregazione giovanile, dedicato agli adolescenti (dai 14 anni ai 24/25 anni), cercando di dotarlo anche di una sala prove per i gruppi musicali del territorio;
- Istituire un Tavolo Giovani, di consultazione periodica e confronto con l'amministrazione per la realizzazione degli spazi e dei progetti dedicati ai giovani;
- Costruire un Bando "Young Ideal" che possa promuovere l'emersione di idee e proposte da parte dei ragazzi e offrire strumenti e risorse per sostenerne la realizzazione.
- Realizzare un premio per i giovani che si distinguono a scuola e/o nello sport.
- Promuovere la partecipazione dei giovani in tutte le progettualità del Comune che possono riguardarli (ad esempio la programmazione teatrale, la realizzazione di una nuova area sportiva, ecc.), attraverso l'organizzazione di momenti informativi e consultativi specifici sui progetti in corso di realizzazione e la valorizzazione degli strumenti di comunicazione più efficaci ed innovativi come i social network.
- Realizzare un progetto di promozione, accompagnamento e sostegno alla creazione di associazioni giovanili e valorizzarne la capacità di farsi traino per altri giovani coetanei.

Inoltre, intendiamo migliorare gli spazi "liberi" e "aperti" dedicati allo sport, ponendo in essere le seguenti azioni:

- Riqualificare lo Stadio Comunale;
- Completare entro l'estate 2016 il Palazzetto dello Sport ubicato in località Boccia al Mauro;
- Promuovere la nascita di un Comitato Società Sportive di Terzigno;
- Sviluppare nuove progettualità, in accordo con le Società Sportive, che possano richiamare a Terzigno eventi Sportivi di livello regionale e nazionale.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Assessore di Riferimento RANIERI FRANCESCO

Descrizione obiettivo strategico:

L'assetto urbanistico di una città riflette la sua organizzazione complessiva, tanto da renderne facilmente riconoscibili le diverse zone e destinazioni, tali da assegnare a ciascuna di essa non solo significati urbanistici ma anche sociali ed economici: una città diventa poliedrica nelle funzioni e negli assetti secondo la prospettiva da cui la si osserva.

Pertanto, attraverso l'impiego degli strumenti di pianificazione urbanistica previsti dalla legge adeguare il territorio allo sviluppo demografico e di insediamenti produttivi, con particolare riguardo anche alla riqualificazione delle zone a maggior rischio di degrado.

Il PGT (Piano di Governo del Territorio), la cui elaborazione rappresenta una delle nostre priorità, sarà lo strumento principale per guidare le trasformazioni della nostra città e l'occasione per dare un contenuto concreto alle giuste aspirazioni di partecipazione e di coinvolgimento dei cittadini nelle scelte strategiche.

In materia di Urbanistica, la nostra azione prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- incentivare il recupero dei fabbricati e delle aree dei centri storici e dei nuclei urbani di antica formazione;
 - valorizzare e tutelare le bellezze paesaggistiche del territorio, incentivando la loro fruizione;
 - le trasformazioni e l'utilizzo del territorio dovranno avvenire in un'attenta ottica di espansione controllata;
 - esaminare le esigenze delle attività produttive e commerciali già consolidate sul territorio che necessitano di modesti ampliamenti;
 - preservare le aree agricole e boschive non vincolate, aventi valore paesaggistico e ambientale;
 - migliorare ed incrementare l'utilizzo delle aree destinate a verde attrezzato all'interno del contesto urbano (riqualificazione della linea ferroviaria dismessa) e le aree verdi dei sentieri nell'area del Parco Nazionale del Vesuvio;
 - migliorare la viabilità nel centro cittadino e nelle periferie.
- Per rilanciare Corso Leonardo da Vinci, corso principale della città, come luogo simbolo della vita commerciale realizzeremo uno studio di fattibilità tecnico - finanziaria per dotarlo di una struttura di arredo urbano che trasformi la via principale della Città in un fiore all'occhiello.
- Avvieremo un progetto di housing sociale, ossia un innovativo sistema di cooperazione pubblico - privato per consentire la disponibilità di nuovi alloggi da vendere o affittare a prezzi calmierati in modo da facilitare l'accesso alla casa alle fasce più deboli della popolazione.

Periodicamente saranno coinvolti i cittadini e le categorie interessate attraverso il confronto tramite riunioni e/o assemblee pubbliche.

Inoltre, è tempo che anche nel nostro Comune vengano affrontati in modo efficace i temi della sostenibilità ambientale, delle energie rinnovabili, del risparmio energetico. Il Comune di Terzigno intende promuovere la sottoscrizione di un "Patto dei Sindaci" dell'Area Vesuviana che ci impegni a predisporre un piano di azioni per l'energia sostenibile, rivolte alla riduzione di almeno il 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020.

Azioni che riguardano sia i soggetti pubblici che quelli privati ma che dovrà vedere l'Amministrazione Comunale di Terzigno in prima linea nel trovare i finanziamenti per la riqualificazione dei propri edifici e strutture.

Gli interventi che saranno necessari riguardano la riqualificazione degli edifici comunali per contenere la dispersione termica, la riqualificazione degli impianti termici poco efficienti, l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti alternative.

Si dovrà inoltre coinvolgere e sostenere il settore privato, residenziale terziario e produttivo, perché possa con meno difficoltà adottare azioni per rendere più efficienti gli impianti e ridurre gli sprechi energetici.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessore di Riferimento RANIERI FRANCESCO

Descrizione obiettivo strategico:

In una società che sta subendo significative trasformazioni, che riguardano la struttura sociale, le modalità della convivenza civile, i meccanismi della partecipazione e della rappresentanza politica, gli aspetti produttivi, la gestione attenta ed equilibrata del territorio diventa elemento strategico per uno sviluppo sostenibile e per non sprecare una risorsa preziosa quale è quella del suolo.

Terzigno si ritrova da parecchi anni a dover convivere con l'emergenza ambientale causata dalla crisi dei rifiuti e dalla presenza sul nostro territorio di due discariche autorizzate (Cava Ranieri e Cava Sari) e di tante microdiscariche abusive. Su questo punto presteremo la massima collaborazione con le autorità preposte al fine di ottenere tutti i necessari interventi atti alla bonifica di questi siti, coinvolgendo e sensibilizzando ancor di più i Comuni limitrofi. Molto importante sarà la collaborazione

con i Comitati civici, con i quali intendiamo mantenere e ancor più sviluppare un dialogo costruttivo teso a risolvere in maniera definitiva la grave emergenza ambientale che attanaglia la nostra collettività.

Inoltre, si intende organizzare il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani in linea con la necessità sempre più stringente di rispetto dell'ambiente e di preservazione del patrimonio ambientale di cui si dispone, attraverso il completamento del servizio di raccolta differenziata porta a porta, l'implementazione di un'isola ecologica sul territorio comunale e il completamento della filiera di gestione dei rifiuti solidi urbani per ridurre i costi delle operazioni di smaltimento.

E' possibile una riduzione e armonizzazione dei costi, con l'applicazione di una tariffa puntuale: si tratta di calcolare la tariffa non solo su parametri quali la superficie dell'immobile ma anche sulla quantità del rifiuto indifferenziato prodotto. Con questo sistema ogni famiglia sarà incentivata a selezionare i materiali riciclabili in modo da ridurre al minimo la quantità di rifiuti residui da smaltire e di conseguenza risparmiare sulla tassa rifiuti.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Assessore di Riferimento RANIERI VINCENZO

Descrizione obiettivo strategico:

Gli interventi nel campo dei Lavori Pubblici, nel prossimo quinquennio, dovranno portare alla riorganizzazione, messa in sicurezza, potenziamento e valorizzazione del patrimonio pubblico che nel corso degli anni si è degradato per la carenza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Dovranno essere completate le opere ancora in sospeso.

Dovranno essere potenziate le reti di distribuzione dell'acqua potabile e completati, a regola d'arte, i lavori di ampliamento della rete fognaria.

In particolar modo si intende riqualificare la rete di distribuzione ed adduzione dell'acqua potabile tramite efficientamento e riduzione delle perdite idriche, attualmente presenti.

Verrà assicurata la riqualificazione del cimitero della città, attraverso le manutenzioni straordinarie volte a ripristinare il massimo decoro e con forme di gestione più opportune per garantire l'efficienza e la rilevanza pubblica di questo servizio.

Verrà dato corso al secondo lotto, con la Ditta Per l'edilizia scolastica non sarà tralasciata la messa in sicurezza degli altri edifici, attraverso azioni di riqualificazione e ristrutturazione che saranno rivolte al

miglioramento sismico nonché alla prevenzione della sicurezza antincendio e, conseguentemente, all'acquisizione delle certificazioni mancanti finalizzate alla regolarizzazione degli stessi.

Si procederà, inoltre, ad una razionalizzazione delle strutture esistenti, ridistribuendo la popolazione scolastica in relazione allo sviluppo territoriale ed a quello demografico del comune e del bacino d'utenza.

E' intenzione dell'Amministrazione investire nella riqualificazione energetica degli edifici, nonché degli impianti, attraverso l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea, al fine di ridurre i consumi e rendere energeticamente efficienti le strutture e la pubblica illuminazione:

con la progressiva sostituzione delle lampade attuali con lampade al LED ad alta efficienza energetica.

In materia di manutenzione andrà potenziata la capacità di programmare con periodicità gli interventi ordinari e straordinari sia sulla rete delle infrastrutture viarie, interne ed esterne al centro cittadino, che sugli edifici pubblici al fine di garantire maggiore sicurezza alla pubblica viabilità ed agli immobili con conseguenti risparmi di spesa relativi a richieste di risarcimento danni.

In materia di Protezione civile, l'evoluzione normativa nazionale e le nuove direttive, anche regionali, muovono sempre di più verso la consapevolezza che le relative attività, oltre alla gestione dell'emergenza, debbono rivolgersi alla mitigazione dei rischi, alla limitazione dei danni, al monitoraggio, alla previsione e prevenzione dei fenomeni calamitosi. Verranno, pertanto, rivisitate, in modo da verificarne la funzionalità, le aree di emergenza per il ricovero della popolazione in caso di calamità, andrà aggiornato il Piano di Emergenza Comunale e si

procederà all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e del relativo Regolamento.

Nell'ambito dell'efficientamento della struttura di intervento in caso di eventi calamitosi, verrà potenziata la struttura comunale con particolare riguardo ai rapporti tenuti con le Associazioni di volontariato che verranno coinvolte nell'organizzazione e nella gestione dei Piani di interventi e di emergenza predisposti dal Comune.

Infine, la mobilità di una città moderna e attenta ai cambiamenti ambientali, economici e sociali, deve necessariamente essere ecosostenibile, cioè in grado di interconnettere efficacemente l'intero territorio comunale, senza però comprometterne l'equilibrio ambientale.

Per questo motivo è necessario redigere il Piano Urbano della Mobilità (PUM) che tenga conto non solo del piano urbano del traffico veicolare, ma anche della mobilità ciclistica e pedonale, del trasporto pubblico locale e del piano dei parcheggi.

A tal proposito, si propone di creare una Consulta mobilità aperta ai comitati di quartiere, alle scuole, alle aziende, ai lavoratori, alle famiglie e alle associazioni, allo scopo di rivedere l'attuale rete e di monitorarne lo sviluppo.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Assessore di Riferimento MUGHETTO FERNANDO

Descrizione obiettivo strategico:

Nel governo della città, risulta per noi fondante il principio di solidarietà, che, come indicato dalla Costituzione, deve rappresentare il criterio ispiratore della politica e, più in generale, orientare i rapporti tra persone, gruppi e istituzioni.

Vogliamo dunque sviluppare una politica della "cittadinanza sociale", operare per affermare la concezione di una convivenza dove la coesione sociale costituisca un valore ed una condizione indispensabile per lo sviluppo armonico della nostra società. Riteniamo che il Comune debba avere in questo ambito un ruolo centrale, da svolgere anche con l'ausilio della sussidiarietà, perché siamo convinti che sia necessaria la più ampia collaborazione e partecipazione e l'attivismo di una pluralità di soggetti, quali le

associazioni del volontariato, i medici di famiglia, le istituzioni sanitarie, le famiglie e i singoli cittadini.

La finalità del nostro intervento è quello di consentire a tutti di sentirsi a pieno titolo cittadini, in un contesto di solidarietà e di rispetto delle differenze, puntando sullo sviluppo della persona.

Solidarietà vuol dire anche il superamento dell'assistenzialismo che va trasformato in politica delle opportunità, capacità, disponibilità a capire e accettare le difficoltà, stimolo ad individuare le cause e le responsabilità sociali sul disagio per rimuoverle quanto più possibile.

L'obiettivo principale che si intende perseguire è la realizzazione di un nuovo sistema di welfare in cui le politiche sociali abbiano un ruolo prioritario, da esercitare attraverso un nuovo Piano delle Politiche Sociali che definisca, anno per anno, in modo equo e trasparente, gli obiettivi di qualità e di quantità dei servizi.

In particolare, la nostra azione prevede:

- il potenziamento di progetti personalizzati di formazione lavoro;
- una maggiore informazione sugli effetti del Piano di Zona, con particolare riguardo al sistema integrato dei servizi;
- il coinvolgimento delle consulte del volontariato nell'azione dei comuni a presidio dei servizi dopo il nuovo azionamento della ASL;
- la realizzazione della Carta dei Servizi e il conseguente potenziamento del segretariato sociale;
- la valorizzazione e il sostegno alle Cooperative Sociali e alle associazioni attive di volontariato presenti sul territorio e il potenziamento delle reti di solidarietà esistenti;
- la difesa e il sostegno della famiglia, anche mediante incentivi e agevolazioni economiche per figli a carico;
- la conferma e il miglioramento, in collaborazione col volontariato locale, dei servizi attivi a sostegno dei minori, giovani, famiglie in difficoltà ed anziani;
- la promozione di un coordinamento permanente di tutte le associazioni locali e di iniziative per la diffusione di una cultura della solidarietà sul territorio;
- iniziative che rendano i soggetti attivi e in buona salute attori della vita culturale e sociale della città;
- attività che aumentino le possibilità di incontro e benessere, prevedendo la realizzazione di un centro anziani sul nostro territorio comunale;
- un maggior sostegno alle famiglie per il mantenimento nella propria casa degli anziani non più autonomi.

Inoltre, la salute è un bene primario e un diritto che va garantito a tutti. Il nostro impegno sarà rivolto a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi territoriali, con particolare attenzione verso il miglioramento dei servizi di prevenzione e dei servizi rivolti alle categorie più deboli. Pertanto, Istituiremo il Registro dei Tumori in collaborazione con il Ministero per la Salute, le ASL e gli Istituti di Ricerca.

La dignità dell'individuo deve essere il principio alla base di ogni azione, ma è soprattutto nella disabilità che la necessità del rispetto di questo principio emerge con tutta la sua forza. Vogliamo un paese che sia sempre più accogliente, vivibile a misura di tutti, in particolare di chi è portatore di maggiori difficoltà.

Va riconosciuto sempre di più ai cittadini diversamente abili un sostegno sociale ed educativo, pari opportunità ed integrazione sociale e lavorativa. Anche in questo campo risulta indispensabile un lavoro di rete tra le scuole, l'A.S.L., le aziende ospedaliere, i servizi sociali, il terzo settore ed il mondo del lavoro.

Nonostante la diffusione nel nostro territorio della proprietà della casa, permane un'ampia fascia di domanda sociale, per effetto del caro vita e del caro affitto, con un alto numero di famiglie che fa fatica a pagare il canone, mentre contemporaneamente aumenta il numero di chi cerca una casa in affitto.

Il bisogno di abitazione è reale, ma risulta determinante individuare i soggetti ai quali va rivolta l'offerta di nuovi alloggi pubblici o convenzionati, in affitto o in proprietà.

Lavoreremo alacremente per dare risposta ai problemi abitativi delle fasce più deboli e di quelle categorie sociali che non ce la fanno a sostenere i costi del libero mercato.

L'immigrazione di un grande numero di persone straniere è un fenomeno epocale che può rivelarsi molto positivo per la comunità che accoglie, se vengono messe in campo adeguate politiche di integrazione. E' necessario pertanto porre in essere progetti volti a garantire accoglienza e garanzia dei diritti civili e umani fondamentali: diritto allo studio, al lavoro e a una vita decorosa e soddisfacente.

Occorre rafforzare il sistema dei servizi e sviluppare iniziative per una reale integrazione di questi nuovi cittadini, verso una loro piena assunzione nel sistema dei diritti e dei doveri.

Così come occorre impegnarsi, in collaborazione con le forze dell'ordine, per eliminare lo sfruttamento sul lavoro, le locazioni illegali e per promuovere percorsi di emersione dal lavoro nero e irregolare.

La conoscenza, la comprensione e il rispetto delle diverse culture è il presupposto indispensabile perché si sviluppi una convivenza armonica nella società.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Assessore di Riferimento **BOCCIA ROSALBA**

Descrizione obiettivo strategico:

La crisi economica ha colpito duramente anche il nostro territorio. Il lavoro è la priorità delle famiglie e dei cittadini terzignese. Sono poche le possibilità di intervento del Comune in questo campo, ma noi vogliamo batterci in prima linea per questo obiettivo.

Innanzitutto vogliamo avviare un dialogo con le organizzazioni sindacali e con gli imprenditori per comprendere le reali necessità della nostra realtà economica, con l'obiettivo primario di porci come interlocutori seri e credibili.

Il sostegno dell'occupazione, specialmente con la crisi attuale, è importante per una vita serena nel territorio.

Il lavoro e il benessere della nostra comunità partono anche dal suo sviluppo economico. Nei prossimi cinque anni vogliamo rinnovare il nostro impegno su questo tema proponendo azioni per una crescita basata sulla conoscenza e l'innovazione, sostenibile e rispettosa dell'ambiente, inclusiva, che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Agiremo su più livelli:

- Promoveremo una rete che metta in contatto le realtà imprenditoriali con il mondo delle scuole, affinché si sviluppino esperienze che vedano i giovani protagonisti.
- Sosterremo iniziative di co-working che possano rendere il lavoro un'esperienza migliore grazie alla condivisione di spazi, conoscenze e risorse, favorendo iniziative che rendano i lavoratori di imprese in difficoltà loro stessi imprenditori.
- Lavoreremo per snellire ulteriormente le procedure burocratiche necessarie all'avvio di una nuova attività.
- Promoveremo un piano di sviluppo delle aree agricole coinvolgendo gli imprenditori e cercando di cogliere tutte le opportunità che può offrire la presenza del Parco Nazionale del Vesuvio sul nostro territorio.
- Nel PGT prevediamo per i nuovi insediamenti produttivi l'obbligo di assumere prioritariamente, a parità di qualifica professionale, lavoratori residenti a Terzigno.
- Studieremo la possibilità di realizzare a Terzigno un'esperienza che promuova un polo di servizi integrati per favorire la nascita e lo sviluppo di piccole imprese in settori tradizionali e della new-economy. Esperienze di questo tipo sono possibili promuovendo la nascita di Aziende Start-Up.
- L'accesso a strutture, servizi e conoscenze altrimenti difficilmente reperibili a costi contenuti saranno il punto di successo di questa esperienza.
- Intendiamo attivare un tavolo di confronto con le Associazioni Imprenditoriali, per migliorare ulteriormente la qualità delle competenze dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
- Svilupperemo l'espansione della banda larga.
- Adotteremo delle politiche per il sostegno e la valorizzazione dell'economia terzignese istituendo uno Sportello Sviluppo che fornirà informazioni in materia di opportunità finanziarie provenienti dall'Unione Europea e da altre istituzioni pubbliche, nonché per il supporto ai piani, programmi e progetti del Comune e delle imprese locali.
- Per ridare impulso alle imprese agricole e per garantire alle future generazioni di proseguire nella tradizione vitivinicola attiveremo uno Sportello Agricoltura. In particolare, lo Sportello Agricoltura, avrà il compito di seguire le aziende agricole ed in particolar modo a chi si appropria verso l'imprenditoria agricola, un supporto continuo sia in ordine alla fase di produzione sia a quelle della promozione e vendita, al fine di contribuire con l'imprenditore agricola a rendere i prodotti di Terzigno quali prodotti dell' "Eccellenza Agricola Made in Italy" in piena sintonia con la domanda mondiale.

1. Sezione operativa

IL BILANCIO PER L'ANNO 2016 INTRODUCE TUTTE LE MODIFICHE APPORTATE DALLA LEGGE DI STABILITA' E RISPETTA IL PAREGGIO FINANZIARIO E TUTTI GLI EQUILIBRI STABILITI PER LA COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI E PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI.

LE SPESE CORRENTI CONSOLIDATE SONO RIFERITE AL MANTENIMENTO DEI SERVIZI ASSISTENZIALI, ISTITUZIONALI ED AL MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE.

DAL PUNTO DI VISTA DELLE ENTRATE RISPETTO AL 2015 LE VARIAZIONI PRINCIPALI SONO LE SEGUENTI:

- RIDUZIONE TRASFERIMENTI ERARIALI IL SECONDO ED IL TERZO ANNO DEL PLURIENNALE REGISTRANO GLI ULTERIORI TAGLI AI TRASFERIMENTI ERARIALI.

IL SECONDO ED IL TERZO ANNO DEL PLURIENNALE REGISTRANO GLI ULTERIORI TAGLI AI TRASFERIMENTI ERARIALI PER LA PARTE ENTRATA E L'INCREMENTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER LA PARTE SPESA

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

GLI OBIETTIVI SONO VOLTI ALLA MASSIMIZZAZIONE DELL'EFFICIENZA DEGLI UFFICI TENUTO CONTO DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DISPONIBILI.

NEI SINGOLI PROGETTI SONO INDICATI IN MODO PUNTUALE GLI OBIETTIVI FISSATI.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	17984
Popolazione residente al 31/12/2014	n.	18458
di cui: maschi	n.	8920
femmine	n.	9538
nuclei familiari	n.	6063
comunità/convivenze	n.	5
Popolazione al 01/01/2014	n.	18055
Nati nell'anno	n.	160
Deceduti nell'anno	n.	114
- saldo naturale	n.	46
Immigrati nell'anno	n.	971
Emigrati nell'anno	n.	614
- saldo migratorio	n.	357
Popolazione al 31/12/2014	n.	18458
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	1430
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	3278
In forza lavoro I ^a occ. (15/29 anni)	n.	3876
In età adulta (30/65 anni)	n.	8009
In età senile (oltre 65 anni)	n.	1865
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	261,00
	2013	239,00
	2012	265,00
	2011	255,00
	2010	247,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	99,00
	2013	102,00
	2012	100,00
	2011	120,00
	2010	87,00
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	n.	17984
abitanti		
entro il		31/12/2011
Livello di istruzione della popolazione residente:	n.	
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

Condizione socio-economica delle famiglie:

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie		Kmq.	23,50
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	n.	
	* Fiumi e Torrenti	n.	
STRADE			
	* Statali	Km	4
	* Provinciali	Km	4
	* Comunali	Km	
	* Vicinali	Km	37
	* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	* Piano regolatore adottato	<SI>	
	* Piano regolatore approvato	<NO>	
	* Programma di fabbricazione	<SI> 01/06/1971 23/11/1977	
	* Piano edilizia economica e popolare	<NO>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
	* Industriali	<NO>	
	* Artigianali	<NO>	
	* Commerciali	<NO>	
	* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI			
Area della superficie fondiaria (in mq.):			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		16000	
P.I.P.			

COMUNE DI TERZIGNO
SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE		
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
A	10	5
B	15	7
C	47	33
D	13	5
TOTALE	85	50

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2014:	Di ruolo n.	50
	Fuori ruolo n.	

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE TECNICO	3	2
A	OPERATORI CIMITERIAL	3	1
B	SORVEGLIANTE	1	1
B	AUTISTA		
B	IMPIEGATO ESECUTIVO	1	1
B	CAPO SQUADRA OPERAI	1	
B	COLL. TEC. MANUTENTI	1	
C	ISTRUTTORE TECNICO	7	5
C	ISTRUTTORE AMMINISTR	4	4
C	ISTR. AMM. CONTABILE		
D	DIRETTIVO AREA TECNI	5	
TOTALE		26	14

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B	IMPIEGATO ESECUTIVO	1	
C	ISTRUTTORE AMMINISTR	2	2
C	ISTRUTTORE CONTABILE	5	3
D	DIRETTIVO CONTABILE	2	1
TOTALE		10	6

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B	IMPIEGATO ESECUTIVO		
C	ISTRUTTORE DI VIGILA	6	6

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

C	ISTRUTTORE AMMINISTR	1	1
C	AGENTI POLIZIA LOCAL	10	4
D	DIRETTIVO VIGILANZA	2	1
TOTALE		19	12

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPER. SERV. GEN.	4	2
B	IMPIEGATO ESECUTIVO	9	4
B	CENTRALINISTA NON VE	1	1
B	AUTISTA		
C	ISTRUTTORE AMMISTRAT	12	8
D	ASSISTENTE SOCIALE	1	1
D	DIRETTIVO AMMINISTRA	3	2
TOTALE		30	18

1.3.1.6 - ALTRE AREE			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE TECNICO		
B	IMPIEGATO ESECUTIVO		
B	IMPIEGATO ESECUTIVO		
C	ISTR. AMM./VO CONTAB		
C	ISTRUTTORE AMM/VO		
C	ISTRUTTORE TECNICO		
C	ISTR/RE AMM. CONTAB		
D	DIRETT. CONTABILE		
D	ASSISTENTE		
D	DIRETTIVO TECNICO		
TOTALE			

Le assunzioni a tempo indeterminato previste per il triennio 2016/2018 nella deliberazione di giunta comunale n. 113 del 14/12/2015 sono le seguenti:

- n. 1 Istruttore direttivo Amministrativo cat. D.1 da assumere mediante Concorso Esterno - n.2 esecutori cat. A.1 da assumere mediante Cocorso esterno.

Inoltre è prevista l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 del dlgs 267/2000 di un Istruttore direttivo tecnico cat. D.1

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2015	2016	2017	2018
Asili nido	posti n.				
Scuole materne	posti n.	319	302	302	302
Scuole elementari	posti n.	1160	1100	1100	1100
Scuole medie	posti n.	739	739	739	739
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km	1	1	1	1
Rete fognaria mista	km	1	1	1	1
Esistenza depuratore	s/n				
Rete acquedotto	km				
Attuazione servizio idrico integrato	s/n	N	N	N	N
Aree verdi, parchi, giardini	n.				
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n.				
Rete gas	km				
Raccolta rifiuti civile	q.	30	32	32	32
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n				
Esistenza discarica	s/n				
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.				
Centro elaborazione dati	s/n				
Personal computer	n.	2000	2130	2260	2390

Altre strutture

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio 2015	2016	2017	2018
1.3.3.1 - CONSORZI	2	2	2	2
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	1	1	1	1
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1)COSMARINA 4 (CONSORZIO OBBLIGATORIO) GESTIONE ASSOCIATA IMPIANTI RIFIUTI SOLIDI URBANI SAN GIORGIO A CREMANO IN LIQUIDAZIONE 2) Consorzio intercomunale per i servizi Socio Sanitari:

trattasi di un consorzio costituito per la gestione della farmacia comunale, successivamente il consorzio ha sottoscritto un patto di servizio con il socio privato scelto per la gestione del servizio, in base al quale il socio privato si impegna a ripianare le perdite del consorzio per l'anno 2006 e ad accollarsi tutti i costi del consorzio nella fase di avviamento cioè per gli anni 2007- 2008-2009; Per il 2012 il bilancio del consorzio presenta un utile di €8,264,00, quindi i soci non devono accollarsi nessuna perdita. L'utile sarà destinato dall'assemblea dei soci ad attività di carattere sociale da svolgersi sul territorio dei comuni membri.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Res Tipica InComune S.c.ar.l.

E' la trasformazione della s.p.a Cittadelvino.com;

trattasi di una società consortile senza scopo di lucro che ha come oggetto sociale lo sviluppo e la gestione di servizi on-line per la promozione del territorio e dei prodotti agricoli dei comuni membri

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

LEGGE 328/00 SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA
INTEGRATO DI INTERVENTOE SERVIZIO SOCIALE

Altri soggetti partecipanti

Ambito 9: Comune capofila San Giuseppe Vesuviano, Palma Cam
Striano, San Gennaro Ves., Ottaviano, Poggiomarino, Terzigno

Impegni di mezzi finanziari

Si

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

La realtà economica del Comune di Terzigno è connotata dalla presenza di piccole aziende agricole, artigianali e industriali.

Il maggior numero di addetti sono impiegati nella trasformazione di prodotti tessili;

tuttavia un numero rilevante di addetti trova lavoro nell'agricoltura in particolare nelle produzioni di qualità legate all'attività viti-vinicola.

Significativa è anche la presenza di cittadini cinesi dediti alla trasformazione dei tessuti e al commercio delle confezioni.

Notevole impulso ha avuto anche il commercio all'ingrosso di confezioni e di legnami.

L'attività commerciale al dettaglio è caratterizzata dall'uniforme diffusione sul territorio di tanti piccoli esercizi delle più svariate tipologie;

La grande distribuzione moderna è, invece, presente con alcune unità nel comparto alimentare.

Sta assumendo una importanza prospettica l'attività ricettiva in seguito alla costituzione del Parco del Vesuvio; al riguardo il PIT Vesevo prevede dei contributi finalizzati alla trasformazione di vecchi immobili in strutture ricettive. Ciò lascia prevedere che nel lungo periodo nel Comune di Terzigno potrà svilupparsi una vocazione turistica sia per la vicinanza di importanti bacini storico-religiosi, sia per la presenza sul territorio di attività di ristorazione (circa trenta aziende tra ristoranti e pizzerie).

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo di cassa al 1/1/2016	805.070,91-								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		318.161,18	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.104.921,00	10.073.996,68	10.084.819,09	10.084.819,09	Titolo 1 - Spese correnti	15.237.770,00	10.232.625,58	10.243.447,99	10.243.447,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	506.727,00	261.501,00	261.501,00	261.501,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.278.517,00	554.500,00	554.500,00	554.500,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.113.653,00	3.875.691,01	31.542.772,93	500.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.144.326,70	4.444.473,69	31.747.272,93	504.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.305.069,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	6.661,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.323.878,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale entrate finali	32.308.887,00	16.765.688,69	44.443.593,02	13.400.820,09	Totale spese finali	26.705.974,70	16.677.099,27	43.990.720,92	12.747.947,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	947.106,00	246.121,50	200.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.815.693,00	1.815.693,00	1.815.693,00	1.815.693,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.815.693,00	1.815.693,00	1.815.693,00	1.815.693,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	204.491,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	88.565,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	35.276.177,00	18.827.503,19	46.459.286,02	15.216.513,09	Totale titoli	29.170.232,70	19.052.792,27	46.366.413,92	15.123.640,99
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.471.106,09	19.145.664,37	46.459.286,02	15.216.513,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.170.232,70	19.145.664,37	46.459.286,02	15.216.513,09
Fondo di cassa finale presunto	5.300.873,39								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa al 1/1/2016		805.070,91-		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	10.889.997,68	10.900.820,09	10.900.820,09
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	10.232.625,58	10.243.447,99	10.243.447,99
	di cui			
	- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	- fondo crediti di dubbia esigibilità	889.086,50	1.172.812,11	1.172.812,11
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	560.000,00	560.000,00	560.000,00
G)	Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	97.372,10	97.372,10	97.372,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		92.872,10	92.872,10	92.872,10

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	318.161,18	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	6.121.812,51	33.742.772,93	2.500.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	4.444.473,69	31.747.272,93	504.500,00
		0,00	6.661,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		92.872,10	92.872,10	92.872,10

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi:

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.734.378,59	9.665.776,19	10.074.051,68	10.073.996,68	10.084.819,09	10.084.819,09	0,00
2 Trasferimenti correnti	564.040,13	183.867,15	403.264,13	261.501,00	261.501,00	261.501,00	35,15-
3 Entrate extratributarie	676.080,47	522.431,47	634.628,36	554.500,00	554.500,00	554.500,00	12,63-
4 Entrate in conto capitale	74.275,79	2.437.532,72	6.937.240,45	3.875.691,01	31.542.772,93	500.000,00	44,13-
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	174.906,32	25.175,20	2.181.405,46	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	8,32-
6 Accensione Prestiti	600.009,38	0,00	0,00	246.121,50	200.000,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	998.579,26	1.815.693,00	1.815.693,00	1.815.693,00	1.815.693,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	855.388,73	774.245,49	1.872.000,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.679.079,41	14.607.607,48	23.918.283,08	18.827.503,19	46.459.286,02	15.216.513,09	21,28-

La parte entrata del bilancio si divide in Entrate correnti ed Entrate in conto capitale.

Le entrate in conto capitale sono destinate, salvo alcune eccezioni previste dalla legge, per gli investimenti.

Le risorse correnti dell'ente locale si dividono in risorse tributarie, allocate al titolo I dell'entrata, risorse per trasferimenti allocate al titolo II dell'entrata e risorse per entrate extratributarie allocate a titolo III dell'entrata.

I trasferimenti correnti sono determinati dal ministero in base a criteri su cui l'ente non può agire e per l'anno 2014 c'è stata un'ulteriore riduzione a valere sul fondo di riequilibrio.

Il forte taglio dei trasferimenti statali ha reso necessario, al fine della quadratura del bilancio, l'incremento dell'aliquota riferita all'Imu per tutte le fattispecie diverse dall'abitazione principale che è stata portata al 10,6 per mille già dall'anno 2013. Nel 2014 non è stato possibile confermare l'agevolazione ai comodati d'uso ai parenti entro il primo grado a causa dei forti tagli ai trasferimenti erariali.

Le entrate extratributarie non rappresentano una quota rilevante del bilancio dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	7.074.406,59	8.080.972,58	8.725.391,68	8.725.336,68	8.736.159,09	8.736.159,09	0,00
Fondi perequativi	1.659.972,00	1.584.803,61	1.348.660,00	1.348.660,00	1.348.660,00	1.348.660,00	0,00
TOTALE	8.734.378,59	9.665.776,19	10.074.051,68	10.073.996,68	10.084.819,09	10.084.819,09	0,00

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2015	2016	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2016
IMU I ^a CASA	2,50	2,50	394.500,00	199.720,35	0,00	0,00	394.500,00	199.720,35
IMU II ^a CASA	10,60	10,60	450.503,00	805.269,78	0,00	0,00	450.503,00	805.269,78
Fabbr. prod.vi	10,60	10,60	450.710,00	400.009,87	0,00	0,00	450.710,00	400.009,87
Altro	10,60	10,60	80.287,00	0,00	0,00	115.000,00	80.287,00	115.000,00
TOTALE			1.376.000,00	1.405.000,00	0,00	115.000,00	1.376.000,00	1.520.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le legge di stabilità 2014 ha definitivamente prevsto l'eliminazione dell'Imu sulla prima abitazione.

E' stata istituita la tasi (tassa sui servizi indivisibili)che può gravare anche sulla prima casa con un'aliquota la cui soglia massima è fissata al 2,5 per mille del valore calcolato ai fini Imu.

Essendo stato soppresso il contributo compensativo per la perdita dell'Imu sulla prima casa ed essendo stati ridotti i trasferimenti erariali per il 2015 è stata fissata l'aliquota tasi sulla prima casa al 2,5 per mille per raggiungere il pareggio di bilancio, in seguito alla soppressione della tasi sulla prima casa per il 2016 il gettito corrispondente dovrebbe essere sostituito da trasferimenti compensativi pari importo.

Sono state previste anche le entrate da recupero tributario lci/tarsu anni pregressi.

Il servizio tributi è stato esternalizzato e quindi le attività di recupero saranno portate avanti dalla società affidataria.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 39,8 % .

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

LE ALIQUOTE IMU APPLICATE SONO QUELLE MASSIME PREVISTE DALLA LEGGE: IL 10,6 PER MILLE PER GLI IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE.

L'ALIQUOTA TASI E' STATA FISSATA AL 2,5 PER MILLE SULLA PRIMA CASA ED E' STATA AZZERATA SUGLI IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE.

DATO IL VALORE DEI CESPITI IMPONIBILI ISCRITTI IN CATASTO EMERGE UNA CERTA INCONGRUITA' TRA IL GETTITO DELL'IMU REALIZZATO IN BASE ALLE ALIQUOTE APPLICATE, PERTANTO SI PREVEDE DI REALIZZARE UN'ATTIVITA' DI RECUPERO CON I MEZZI INDICATI AL PARAGRAFO PRECEDENTE.

PER QUANTO RIGUARDA LA TARI LE TARIFFE SONO STATE DETERMIMATE PER LA COPERTURA INTEGRALE DEL COSTO DEL SERVIZIO IGIENE URBANA.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

IN OGNI CASO E' PREVISTA UN'ATTIVITA' DI RECUPERO DELLE EVASIONI.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

DOTT.SSA CARMELA BUONDONNO- QUALE RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Altre considerazioni e vincoli

IL SERVIZIO TRIBUTI E' AFFIDATO AD UN CONCESSIONARIO ESTERNO CHE PROVVEDE A SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITA, SIA ORDINARIE CHE STRAORDINARIE.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	564.040,13	183.867,15	403.264,13	261.501,00	261.501,00	261.501,00	35,15-
TOTALE	564.040,13	183.867,15	403.264,13	261.501,00	261.501,00	261.501,00	35,15-

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Per l'anno 2016 i trasferimenti erariali sono stati calcolati in base ad una comunicazione del ministero che indicava il taglio da operare rispetto all'anno precedente.

In ogni caso i trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati e trovano allocazione nel titolo I delle entrate.

Il 2016 registra i tagli previsti dalla LA legge di stabilità e dal D.L. 66/2014.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore. Per il 2016 si intende realizzare nel campo della politica sociale i progetti con contributo a carico della Regione Campania

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)**Altre considerazioni e vincoli.**

I trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati e, quindi, vanno iscritti al titolo I delle entrate.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	328.809,60	420.692,33	420.500,00	445.500,00	445.500,00	445.500,00	5,95
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	104.044,26	72.282,25	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Interessi attivi	17.829,83	1.456,89	184.128,36	69.000,00	69.000,00	69.000,00	62,53-
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	225.396,78	0,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	100,00
TOTALE	676.080,47	522.431,47	634.628,36	554.500,00	554.500,00	554.500,00	12,63-

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Nel Bilancio 2016 i proventi iscritti nel titolo 3° riguardano maggiormente:

Proventi a copertura Servizio di Refezione Scolastica, Proventi COSAP, Proventi del Codice della strada, tali importi sono stati destinati al miglioramento del servizio in attuazione dell'art. 208 del codice della strada con deliberazione di Giunta Municipale.

I proventi della refezione scolastica assicurano la copertura del costo del servizio prevista dalla legge.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il comune registra nel proprio patrimonio una serie di case popolari e alcuni immobili in via Delle Camelie e in Viale delle Orchidee.

Al momento sono in corso le procedure per attivare le entrate, in quanto i detentori risultano essere morosi.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	0,00	2.217.299,79	4.229.500,91	1.606.734,70	5.618.301,68	500.000,00	62,01-
Altri trasferimenti in conto capitale	74.275,79	159.005,00	2.607.739,54	2.268.956,31	25.254.471,25	0,00	12,99-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate in conto capitale	0,00	61.227,93	100.000,00	0,00	670.000,00	0,00	
TOTALE	74.275,79	2.437.532,72	6.937.240,45	3.875.691,01	31.542.772,93	500.000,00	44,13-

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I trasferimenti di capitale sono correlati alla copertura degli investimenti previsti nel piano triennale ed annuale dei lavori pubblici approvati con deliberazione di Giunta Municipale.

Altre considerazioni e illustrazioni.

Le fonti di finanziamento del Programma comunale sono da contributi dello Stato e dalla Regione e dalla Provincia.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Gli introiti previsti a titolo di oneri di urbanizzazione sono destinati nel 2016 interamente a spese di investimento inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	174.906,32	25.175,20	2.181.405,46	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	8,32-
TOTALE	174.906,32	25.175,20	2.181.405,46	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	8,32-

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	600.009,38	0,00	0,00	246.121,50	200.000,00	0,00	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	600.009,38	0,00	0,00	246.121,50	200.000,00	0,00	

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

La programmazione dell'ente non prevede il ricorso al credito sia perchè la legge impone una progressiva riduzione dell'indebitamento, sia a causa dei vincoli del patto di stabilità, che di fatto, impedisce per la realizzazione di opere di investimento finanziate attraverso l'indebitamento.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Le quote di interessi e le quote in c/capitale sono integralmente coperte dalle entrate correnti.

Le quote di ammortamento dei mutui da sostenere nell'anno 2016 sono pari ad euro 560.000 quindi ammontano a circa il 6,00% delle spese correnti.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	998.579,26	1.815.693,00	1.815.693,00	1.815.693,00	1.815.693,00	0,00
TOTALE	0,00	998.579,26	1.815.693,00	1.815.693,00	1.815.693,00	1.815.693,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

La somma per anticipazione di cassa scritta in bilancio è di euro 1.815.693,00 al di sotto del limite previsto dal dlgs 267/2000.

Altre considerazioni e vincoli.

Nel bilancio di previsione 2016 è stata inoltre prevista la spesa di euro 1.000.000,00 per abbattimento di opere abusive da eseguirsi in danno dei proprietari degli immobili, pertanto il comune anticipa somme da riscuotere successivamente; i costi per gli abbattimenti degli immobili situati nel parco vengono rimborsati dall'ente parco. Inoltre è previsto il ricorso al fondo rotativo della cassa depositi e prestiti.

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali**

Responsabile GIRARDI PASQUALINA

3.1.1 - Descrizione del programma

L'assistenza tecnica, tempestiva e professionale, agli organi istituzionali rappresenta una priorità per il Comune di Terzigno affinché svolgano adeguatamente le proprie funzioni di indirizzo e controllo.

Inoltre, indirizzo prioritario sarà la crescita della cultura amministrativa al fine di porre sempre più l'Ente al servizio del cittadino. In quest'ottica, e nell'intento di recepire prontamente le frequenti innovazioni introdotte dalle disposizioni legislative, si pone la finalità del processo di formazione del personale per garantire il cambiamento culturale perseguendo un'azione amministrativa sempre più efficace ed efficiente.

Obiettivo principale che ci si prefigge è la ricerca costante di un complessivo miglioramento in termini di efficienza, efficacia e celerità dell'attività di competenza attraverso l'ottimizzazione delle procedure lavorative già adottate.

Per l'anno in corso sono previste alcune assunzioni programmate con la deliberazione Giunta di approvazione del fabbisogno del personale.

Infine saranno poste in essere le procedure atte all'affidamento ad impresa esterna del servizio per la fornitura dei manifesti.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate rispondono all'esigenza di garantire una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Il presente progetto genera esclusivamente una spesa di natura corrente per cui non vi sono investimenti collegati.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I servizi che verranno erogati nel perseguimento delle suddette finalità sono, nell'ordine di esposizione, i seguenti:

1. maggiore supporto agli organi istituzionali al fine di conoscere meglio le esigenze ed i bisogni della cittadinanza;
2. maggiore approfondimento della situazione finanziaria dell'Ente per garantire una solidità patrimoniale;

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le attività inerente l'assistenza agli organi istituzionali verranno svolte attraverso l'impiego più efficiente delle risorse umane a disposizione.

Allo stesso modo anche il servizio di pulizia della struttura ed il servizio di fornitura di manifesti saranno posti in essere da personale esterno.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****QUOTE DI RISORSE GENERALI**

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	364.500,00	00,0	364.500,00	00,0	364.500,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	364.500,00	0,00	364.500,00	0,00	364.500,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale**

Responsabile GIRARDI PASQUALINA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il progetto tende a garantire che il processo decisionale dell'organo esecutivo sia supportato da un procedimento amministrativo adeguato. Infatti, le scelte decisionali necessitano di essere supportate da una struttura organizzativa che abbia subito adeguati percorsi formativi, nonché forme di correlata gestione intersettoriale tali da rendere i percorsi dell'Organo esecutivo sempre adeguati ed efficaci.

Gli obiettivi tecnici fissati nel progetto sono:

Organizzazione del personale per adeguarlo alle nuove esigenze.

Riduzione sensibile delle spese per oneri di assicurazione, limitata al rimborso franchigia.

Osservanza limite art. 61 Legge 133/08 per le spese per consulenze.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in servizio, compreso i nuovi assunti.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	922.333,00	00,0	911.833,00	00,0	911.833,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	922.333,00	0,00	911.833,00	0,00	911.833,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione,**

Responsabile D.SSA BUONDONNO CARMELA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma n.

2 relativo alla gestione dell'area finanziaria mira ad assicurare l'efficienza dei servizi ad essa connessi, in particolar modo all'attivazione di tutti i capitoli di entrata ad essa attribuiti; alla implementazione di procedure che consentano l'espletamento delle funzioni di controllo e coordinamento attribuite per legge a quest'area. Inoltre esso deve assicurare la corretta predisposizione di tutti i documenti contabili, e la tempestiva esecuzione degli adempimenti contabili. Garantire l'efficienza del servizio per quanto riguarda l'ordinaria amministrazione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

E' sempre più essenziale sviluppare l'integrazione tra i servizi dell'ente. Lo scopo è di garantire la capacità di adeguamento alle nuove esigenze e di rispondere, a supporto di tutte le strutture, con prontezza alle necessità tecniche ed organizzative.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi erogati. Si rinvia alle schede contabili allegate.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate ai servizi in servizi in parola si tratta di utilizzare le unità lavorative addette alla ragioneria ed al servizio economato.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	190.500,00	00,0	185.500,00	00,0	185.500,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	190.500,00	0,00	185.500,00	0,00	185.500,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile D.SSA BUONDONNO CARMELA

3.1.1 - Descrizione del programma

L'ufficio tributi è stato esternalizzato.

La società affidataria provvederà a realizzare una più efficace lotta all'evasione ed elusione tributaria.

Ci si propone di migliorare la circolazione dei dati tra i diversi uffici che compongono il settore. In particolare, la realizzazione di un'unica banca dati, che utilizzi gli stessi applicativi per la gestione delle diverse imposte e tasse, da integrare con la formazione di una banca dati da realizzare per l'ufficio commercio, al fine dell'incrocio con gli altri tributi. Realizzare inoltre una modulistica per i diversi uffici da pubblicare sul sito istituzionale del Comune, completa di istruzioni per la compilazione, anche finalizzata a facilitare gli utenti per l'inoltro telematico degli stampati che non richiedano la presenza presso gli uffici comunali.

Lo sforzo ulteriore da realizzare per ottimizzare e velocizzare la gestione delle entrate proprie del Comune risiede nella collaborazione da parte di altri settori, quali:

1) l'ufficio anagrafe, rendendo obbligatoria la fase successiva alla concessione della residenza anagrafica con il perfezionamento della stessa (come avviene nella stragrande maggioranza dei Comuni) della iscrizione per la TARSU e per altri tributi dovuti dai cittadini che con la residenza utilizzano i servizi erogati dall'Ente, evitando all'ufficio tarsu estenuanti rincorse dei contribuenti con accertamenti o, ulteriori sopralluoghi;

2) l'Ufficio della Polizia Comunale, con l'integrazione degli accertamenti anagrafici, finalizzati anche ad individuare l'immobile occupato dal nucleo familiare che richiede la residenza, attraverso l'apposizione degli identificativi catastali sulle cessioni di fabbricato, quali: foglio, numero e subalterno dell'immobile occupato.

Ciò faciliterebbe l'ufficio nell'individuazione del proprietario, ai fini ICI, e, la superficie ai fini TARSU.

3) L'Ufficio tecnico, con la trasmissione dei dati inerenti il rilascio di certificati di agibilità dei locali, delle DIA, richieste per la trasformazione, o, la modifica degli immobili, il rilascio del permesso a costruire per eventuali ristrutturazioni, facendo obbligo all'utente dell'adeguamento catastale dell'immobile che dovesse subire trasformazioni strutturali incidenti sul pagamento dei tributi comunali.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il programma è diretto ad assicurare livelli qualitativi standard soddisfacenti per la gestione dei vari uffici, i quali abbracciano una gran fetta di utenza. Lo scopo è quello di garantire ai cittadini un'adeguata assistenza operativa ed equa distribuzione dei prelievi tributari, commisurata ai servizi erogati. Rispondendo in tal modo, anche alle esigenze di gestione di altri servizi dell'Ente, attraverso una celere acquisizione delle necessarie risorse occorrenti per una ottimale gestione tecnico-amministrativa dell'Ente.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Attraverso le scelte di bilancio l'Amministrazione tende a reperire risorse da utilizzare in erogazione di servizi al cittadino utente.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo è quello conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, attraverso la migliore organizzazione e utilizzazione degli strumenti e delle risorse finanziarie, strumentali ed umane a disposizione.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella pianta organica ed associate ai vari uffici che compongono il servizio, e quelle assegnate attraverso il fabbisogno del personale approvato, quale atto propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici del servizio, opportunamente integrate con gli applicativi per l'ufficio AA.

PP. E con l'unificazione degli applicativi TARSU-ICI in dotazione.

Saranno inoltre sostituite le attrezzature obsolete attualmente in dotazione.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	696.527,08	00,0	696.527,08	00,0	696.527,08	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	696.527,08	0,00	696.527,08	0,00	696.527,08	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Responsabile PERILLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali.

Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari.

Riguardo alla gestione questo programma curerà le cessioni in comodato e le locazioni attive e passive.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Assicurare il miglior utilizzo dei beni patrimoniali e demaniali

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	9.000,00	00,0	8.000,00	00,0	8.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	9.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
--------	----------	------	----------	------	----------	------

3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico

Responsabile PERILLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede la gestione dei lavori pubblici già in corso negli esercizi precedenti e quelli previsti nel programma triennale ed annuale.

La gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, la gestione del servizio urbanistico, la gestione dei parchi e giardini, la gestione del Cimitero comunale.

Si tratta di un obiettivo non specifico che ricopre tutto il campo delle attività del Settore che va dalla manutenzione straordinaria delle strade e delle sue pertinenze alla progettazione e realizzazione di lavori specifici.

Lo sfalsamento che si evidenzia tra la fase progettuale (opere previste al bilancio) e la fase esecutiva (opere previste nel programma dei LL.PP.) è determinato dal fatto che il tempo medio tra l'inizio ed il completamento di un'opera pubblica, seguendo l'iter procedurale normale con la normativa vigente, è di circa due anni. È per questo, quindi, che le opere che si progettano nell'anno in corso saranno di norma realizzate nell'anno seguente, mentre nell'anno in corso vengono completate le opere progettate precedentemente.

L'obiettivo nella sua interezza è di difficile conseguimento, dato che normalmente durante un anno insorgono una serie di imprevisti che fanno modificare le priorità e alterano quindi le programmazioni di lavoro dei Servizi già in stato precario per le note carenze di organico.

Inoltre, l'iter sia progettuale che esecutivo, per alcuni progetti è abbastanza lineare, mentre per altri, che in genere sono quelli più consistenti ed importanti e dove in genere si prevedono acquisizioni espropriative, le procedure si complicano e non sempre si è di fronte a soluzioni ottimali univoche. Un'ulteriore difficoltà è costituita dal fatto che le attività sopra indicate debbono essere realizzate contemporaneamente ad una serie di altri compiti di istituto da svolgere in parte e direttamente ed in parte a supporto di altri servizi.

Obiettivi dettagliati:

1. Il progetto prevede la gestione dei lavori pubblici già in corso negli esercizi precedenti e quelli previsti nel programma triennale ed annuale 2016-2018
2. La gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali e del cimitero comunale.
3. Svolgimento di gare di appalto.
4. Contatti e rapporti con l'Amministrazione e altri Enti per la soluzione di problemi specifici, e soluzioni ottimali da adottare di volta in volta.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

L'Amministrazione, ha inserito nel programma annuale quelle opere i cui finanziamenti sono già disposti dalla Regione, dagli Istituti Mutuanti o chi i cui piani di fattibilità siano già stati approvati.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi erogati.
Si rinvia alla programmazione degli investimenti.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate ai servizi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate analiticamente nell'inventario del comune.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	634.668,35	0,00	

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	250.000,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	884.668,35	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	884.668,35	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	482.989,00	00,0	482.989,00	00,0	482.989,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	482.989,00	0,00	482.989,00	0,00	482.989,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Responsabile PARISI LUISA

3.1.1 - Descrizione del programma

La finalità che l'ufficio elettorale intende perseguire in via principale è porre in essere gli opportuni adempimenti relativi alle consultazioni elettorali. In particolare si procederà a realizzare le seguenti attività:

1. Attività concernenti l'elettorato attivo e passivo (tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali - art. 62 d.lgs. 196/2003;
2. Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio;

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate rispondono all'esigenza di garantire una maggiore tempestività e qualità nelle prestazioni svolte.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Il presente progetto genera esclusivamente una spesa di natura corrente per cui non vi sono investimenti collegati.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I servizi che s'intendono erogare nel perseguimento delle suddette finalità sono quelli di assicurare una maggiore attuazione del principio di democraticità nell'espletamento delle procedure elettorali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le attività inerenti il funzionamento degli uffici comunali verranno svolte attraverso l'impiego più efficiente ed efficace delle risorse umane a disposizione. Per le attività elettorali verranno utilizzate anche risorse esterne.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	207.000,00	00,0	207.000,00	00,0	207.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	207.000,00	0,00	207.000,00	0,00	207.000,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 8 Statistica e sistemi informativi**

Responsabile PARISI LUISA

3.1.1 - Descrizione del programma

Prioritaria è la necessità di garantire il normale espletamento delle attività amministrative poste in essere dall'ufficio anagrafe e dall'ufficio statistica. In particolare, oltre all'attività di carattere ordinario, si seguiranno gli adempimenti relativi all'attività censuaria.

I censimenti, sono per i comuni un'occasione unica per raggiungere anche propri obiettivi sia informativi sia gestionali. Si intende sfruttare l'opportunità data dai censimenti in modo da permettere all'Ente di raggiungere obiettivi anche locali.

Questa impostazione deriva dalla lettura delle norme di legge sulla modernizzazione della Pubblica Amministrazione, tra cui anche la riforma I'ISTAT e la creazione del SISTAN, Sistema Statistico Nazionale.

Il quadro normativo attribuisce due obiettivi, il primo amministrativo, l'anagrafe, il secondo informativo, la statistica. Il primo legato alla gestione dei servizi, il secondo alla loro pianificazione ed alla programmazione.

L'Ente porrà in essere le attività finalizzate alla realizzazione dell'indagine multiscopo.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate rispondono all'esigenza di garantire una maggiore tempestività e qualità nelle prestazioni svolte.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Il presente progetto genera esclusivamente una spesa di natura corrente per cui non vi sono investimenti collegati.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I servizi che s'intendono erogare nel perseguimento delle suddette finalità sono quelli di assicurare una maggiore conoscenza del territorio e della popolazione esistente sia in termini qualitativi che quantitativi.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le attività inerenti il funzionamento degli uffici comunali verranno svolte attraverso l'impiego più efficiente ed efficace delle risorse umane a disposizione. Per le attività censuarie verranno utilizzate anche risorse esterne.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali

Responsabile PARISI LUISA

3.1.1 - Descrizione del programma

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali, le spese per premi assicurativi, spese postali, interventi di manutenzione straordinaria su immobili aventi una destinazione non individuabile in maniera univoca.

Gestione delle attività varie connesse con il presente programma.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Assicurare il corretto funzionamento della macchina amministrativa.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	350.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	350.000,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	350.000,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	171.000,00	00,0	81.000,00	00,0	81.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	171.000,00	0,00	81.000,00	0,00	81.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa

Responsabile DE ROSA FRANCESCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Obiettivo prioritario di questo Ente riferito al servizio di Polizia Locale, può essere brevemente sintetizzato nei seguenti interventi che tendono prevalentemente a mettere in luce i compiti affidati prettamente al predetto servizio dalla legge da svolgersi mediante una gestione efficiente ed efficace:

1. Polizia stradale: -controllo e miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale, mediante l'apposizione di idonea segnaletica stradale di tipo orizzontale e verticale;
-tutela degli utenti deboli, bambini, anziani, diversamente abili, pedoni, con il servizio viabilità effettuato davanti alle scuole durante gli orari di ingresso ed uscita, mediante il rilascio di contrassegni e permessi in deroga alle vigenti leggi e -controlli mediante l'attività tesa alla prevenzione e repressione delle violazioni alle norme del codice della strada, che non sono, come comunemente si ritiene, solo relative alla velocità, ma anche a tutto quanto può svolgersi sulle aree pubbliche deputate alla movimentazione dei veicoli (cantieri, manifestazioni su strada, ingombri vari, occupazioni). In particolar modo si pone l'attenzione alla regolamentazione e controllo del traffico veicolare nel centro e nella periferia al fine di contrastare prevenire e reprimere la sosta selvaggia e i comportamenti illeciti;
- infortunistica stradale che si svolge nel rilievo di incidenti stradali che coinvolgono veicoli da cui possono derivare danni a cose e lesioni a persone coinvolte;
-interventi in occasione di disservizi a seguito di segnalazioni da parte di cittadini o in occasione di sinistri causati da insidie sulla sede stradale.
2. Polizia edilizia - controllo del territorio e provvedimenti di competenza o su delega dell'autorità giudiziaria. In considerazione della enorme mole di lavoro che occupa questa sezione, aggravata da una pregressa inattività dovuta alla carenza di organico, si sta provvedendo a potenziare l'organico e a meglio distribuire i carichi di lavoro, organizzando turni e attività che possano in un congruo lasso di tempo normalizzare la disastrosa situazione.
3. Tutela ambientale - controlli per la prevenzione e repressione degli illeciti ambientali mediante l'organizzazione di pattuglie che vigilano su tutto il territorio rilevando illeciti amministrativi e penali in ossequio della normativa comunale e statale.
4. Polizia amministrativa - occupa questa sezione una moltitudine di compiti, dal controllo di polizia commerciale e annonaria, alle notifiche per la procura e per altri enti, agli accertamenti anagrafici e altri. Non di minore importanza sono le attività di P. S., quali cessioni di fabbricati, infortuni, ospitalità e quant'altro la legge demanda alla competenza di questo servizio. Attualmente la mole di lavoro è tale da comportare l'impiego di più unità che possano svolgere le pratiche in giacenza.
5. Ufficio verbali e contenzioso -è presente presso questo servizio l'ufficio verbali che si occupa di tutta la materia degli accertamenti delle violazioni alle norme del C.d.S, mediante la registrazione, l'istruttoria delle pratiche, la gestione dei ricorsi, la notificazione degli atti amministrativi e tutti gli atti consequenziali che possano derivare dall'applicazione delle sanzioni amministrative e penali, non ultimo l'emissione del ruolo esattoriale per i procedimenti divenuti titoli esigibili. In considerazione della condizione in cui versa l'ufficio in parola, si rende necessaria una riorganizzazione dell'organico ivi impiegato. Per tali motivi, è in itinere un riassetto organizzativo volto al miglioramento della gestione dei verbali con l'assegnazione di una unità che dovrà occuparsi di tutti i compiti dell'ufficio con la collaborazione del personale amministrativo già presente e da integrare. Il proposito di questa gestione è di avviare i procedimenti in giacenza aggiornando l'ufficio.
6. Piantone -tutti i compiti di ricevimento del pubblico, segnalazioni e protocollo interno sono affidati al personale presente nell'ufficio ricezione ove sarà collocata la postazione fissa delle ricetrasmittenti che saranno affidate agli agenti in servizio all'esterno. Il personale assegnato all'ufficio piantone, svolgere il servizio con turni continuati e a rotazione tra il personale assegnato a questo servizio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Risulta importante dare continuità a questo servizio, prima di poter trovare nuovi equilibri di gestione che non necessitano di essere incentivati.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi erogati.

3.4.3.1 - Investimento:

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali, miglioramento della viabilità, controllo del traffico, apposizione della segnaletica, che nel centro urbano è pressoché inesistente, e quant'altro potrà migliorare la vivibilità del paese.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Il numero degli addetti al servizio di P.L. è carente rapportato al numero di abitanti, all'estensione territoriale ed all'enorme mole di lavoro che occupa l'intero servizio.

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Si pensi che il Comune di Terzigno, secondo quanto stabilito dalla legge che disciplina la materia, in relazione al numero degli abitanti (circa 18.000) ed alla conformazione del territorio, dovrebbe avere una dotazione organica di circa 24 unità.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attualmente le risorse strumentali in dotazione sono insufficienti, perché carenti e obsolete.

È in itinere la riorganizzazione delle risorse umane e si sta provvedendo ad inventariare mezzi e strumenti in dotazione di questo servizio, alla luce di un progetto di rinnovamento mediante la sostituzione di apparati obsoleti e mezzi inefficienti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le future scelte che l'Ente si prefigge di fare saranno compatibili con le risorse disponibili e quelle che eventualmente trasferirà la Regione Campania.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	436.838,00	99,00	434.838,00	99,00	434.838,00	99,00
Spesa per investimento	4.500,00	1,00	4.500,00	1,00	4.500,00	1,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	441.338,00	0,00	439.338,00	0,00	439.338,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 15 Sistema integrato di sicurezza urbana**

Responsabile DE ROSA FRANCESCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Questo servizio si propone di aderire a programmi e convenzioni tra le maggiori associazioni di volontariato, presenti sul territorio, già addestrate per far fronte alle esigenze di questo ente.

Le convenzioni verranno sottoscritte dal responsabile del servizio, previa valutazione della proposta di servizi di collaborazione offerti per ogni attività di competenza di dette associazioni.

In tale proposta le associazioni promuovono iniziative volte all'attenzione per gli utenti deboli della strada, i bambini, in particolare nei servizi di entrata ed uscita dalle scuole, al servizio di avvistamento incendi, al monitoraggio del territorio in modo particolare per la tutela ambientale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'impegno di questo servizio sarà quello di coordinare e monitorare le attività che saranno svolte nel corso dell'anno, soprattutto verificando gli obiettivi che dovranno essere corrispondenti alle previsioni fissate nel provvedimento di presa di atto delle iniziative proposte.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare saranno definite mediante accordi ed intese tra le associazioni partecipanti a convenzioni da stipularsi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse umane da impiegare saranno definite mediante accordi ed intese tra le associazioni partecipanti a convenzioni da stipularsi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	600,00	00,0	600,00	00,0	600,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria**

Responsabile PARISI LUISA

3.1.1 - Descrizione del programma

L'obiettivo del progetto è quello di fornire adeguato supporto alla popolazione scolastica. Il progetto ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi erogati.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate ai servizi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate analiticamente nell'inventario del comune.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	186.830,00	1.573.725,96	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	186.830,00	1.573.725,96	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	186.830,00	1.573.725,96	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	122.500,00	83,50	121.500,00	16,10	121.500,00	00,00
Spesa per investimento	242.801,84	56,50	634.668,35	83,90	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	365.301,84	0,00	756.168,35	0,00	121.500,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione**

Responsabile PARISI LUISA

3.1.1 - Descrizione del programma

Gestione dei servizi connessi con l'assistenza scolastica con particolare riferimento alla gestione del servizio di refezione scolastica e del servizio di trasporto scolastico.

Adempimenti connessi con il diritto allo studio secondo la normativa vigente per il mantenimento degli attuali livelli di servizi. Aiuti per gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

E' IMPORTANTE GARANTIRE L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE A TUTTE LE FAMIGLIE ANCHE LE MENO ABBIENTI, PERTANTO SI METTONO IN PRATICA TUTTI GLI STRUMENTI CONSENTITI DALLA LEGGE PER AGEVOLARE GLI UTENTI

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi erogati.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

QUELLE A DISPOSIZIONE PRESENTI NELLA DOTAZIONE ORGANICA

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

LE RISORSE ATTRIBUITE ED ELENCAE NELL'INVENTARIO

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	260.500,00	00,0	260.500,00	00,0	260.500,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	260.500,00	0,00	260.500,00	0,00	260.500,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 22 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Responsabile PERILLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il Servizio Cultura ha fra i suoi compiti lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale, il coordinamento e la promozione di attività culturali e sportive.

Purtroppo i tagli di bilancio non consentono di effettuare spese in questo settore e quindi molti progetti in essere negli esercizi precedenti non sono stati riconfermati.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa in funzione delle richieste e alla programmazione delle attività approvate e regolamentate principalmente con la Pro -Loco Associazione riconosciuta e valorizzata dalla Regione Campania.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata ed al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente,utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane,finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate ai servizi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

QUELLE ASSEGNATE ALL'UFFICIO

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	100,00	0,00	100,00	00,0	100,00	00,0
Spesa per investimento	1.039.904,70	00,0	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.040.004,70	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore**

Responsabile PARISI LUISA

3.1.1 - Descrizione del programma

L'obiettivo che si intende perseguire nel triennio è il consolidamento di un sistema culturale cittadino integrato, articolato nelle sue autonomie, che risponda all'esigenza di qualificare le iniziative, razionalizzare le risorse, creare nuove sinergie e nuove opportunità di espressione.

L'affermazione di tale sistema comporta effetti positivi sia per i "fruitori" di cultura sia per gli operatori attivi in città, contribuendo in maniera sostanziale al consolidamento di un'identità di Terzigno come centro di produzione culturale, valorizzato e comunicato efficacemente attraverso un sistema coordinato che intende:

? favorire e valorizzare la produzione culturale cittadina;

? far emergere ancora più l'offerta culturale esistente;

? incrementare l'interattività e la partecipazione con i cittadini, favorendo l'accesso e l'utilizzo dei servizi e delle attività culturali da parte di tutte le categorie di cittadini.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata ed al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate ai servizi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

QUELLE ASSEGNATE ALL'UFFICIO

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	1.039.904,70	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.039.904,70	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.039.904,70	0,00	0,00	

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	250.000,00	00,0	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero**

Responsabile PARISI LUISA

3.1.1 - Descrizione del programma

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale.

Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

valorizzare le attività sportive

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata ed al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate ai servizi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

QUELLE ASSEGNATE ALL'UFFICIO

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	13.000,00	00,00	26.000,00	4,20	26.000,00	4,90
Spesa per investimento	0,00	0,00	600.000,00	35,80	500.000,00	35,10
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.000,00	0,00	626.000,00	0,00	526.000,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Responsabile PARISI LUISA

3.1.1 - Descrizione del programma

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

In particolare la gestione dei rapporti con le associazioni locali.

Promozione dell'attività turistica nel territorio mediante la gestione del calendario comunale in sinergia con le associazioni di volontariato e di categoria.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata ed al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate ai servizi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

QUELLE ASSEGNATE ALL'UFFICIO

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	6.500.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	6.500.000,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	6.500.000,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	6.500.000,00	00,0	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio**

Responsabile PERILLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Supporto al Servizio Attività Produttive per la TARI e per l'IMU e al Servizio Demografico per la tenuta della numerazione civica interna ed esterna e della toponomastica Collaborazione, per le funzioni di competenza, con altri Enti, impegnati nella realizzazione di opere riconducibili alla realtà territoriale di Terzigno (es. rapporti con L'Ente Parco Naturale del Vesuvio, con le Sovrintendenze Archeologica e dei Beni Architettonici, Amministrazione Provinciale di Napoli e Regione Campania.

Gestione dell'Edilizia Privata:

- attività istruttoria e di verifica della conformità alle norme tecniche e regolamentari degli interventi costruttivi di iniziativa privata e pubblica e di predisposizione dei relativi atti abilitativi;
- attività di consulenza preventiva a privati e liberi professionisti per le procedure e modalità di presentazione dei progetti edilizi.
- Integrazione all'attuale gestione delle pratiche edilizie attraverso la informatizzazione dei condoni Legge n. 47/1985, L. 724/94 e L. 326/03, e degli abusi edilizi, attualmente rintracciabili in registri scritti a mano.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata ed al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate ai servizi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

QUELLE ASSEGNATE ALL'UFFICIO

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	30.000,00	11.281.480,17	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	30.000,00	11.281.480,17	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.000,00	11.281.480,17	0,00	

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	1.300,00	0,10	1.300,00	0,00	1.300,00	0,10
Spesa per investimento	260.189,34	20,60	2.490.000,00	71,40	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	1.000.000,00	79,30	1.000.000,00	28,60	1.000.000,00	99,90
TOTALE	1.261.489,34	0,00	3.491.300,00	0,00	1.001.300,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 28 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia

Responsabile PERILLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto all'interno della generale attività di pianificazione territoriale gli aspetti legati alla attività di edilizia residenziale pubblica.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Sviluppare la pianificazione di edilizia economico-popolare.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata ed al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	2.240.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	2.240.000,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	2.240.000,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	30.000,00	00,0	25.000,00	00,0	25.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 31 Rifiuti**

Responsabile PERILLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Gestire correttamente tutte le attività legate al servizio smaltimento rifiuti, con l'intento di migliorare la percentuale di raccolta differenziata ed incrementare l'efficacia del servizio intesa come rapporto costi/benefici.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo progetto tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati nella descrizione del progetto, compatibilmente con le risorse disponibili.

Individuazione del sito art. 9 D.L. 90/2008 convertito in L. 123/2001

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata ed al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	3.482.493,80	99,10	3.482.493,80	94,10	3.482.493,80	00,00
Spesa per investimento	30.000,00	0,90	219.907,37	5,90	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.512.493,80	0,00	3.702.401,17	0,00	3.482.493,80	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 32 Servizio idrico integrato**

Responsabile PERILLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge nazionale, dall'ambito territoriale ottimale, che ha a sua volta affidato alla società Gori. Le spese indicate nel prospetto si riferiscono alle spese di investimento per la realizzazione di opere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Completamento della rete dei servizi per il territorio.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata ed al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	4.226.911,82	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	4.226.911,82	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	4.226.911,82	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	15.000,00	1,00	15.000,00	0,30	15.000,00	00,00
Spesa per investimento	1.468.956,31	99,00	5.695.868,13	99,70	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	1.483.956,31	0,00	5.710.868,13	0,00	15.000,00	0,00
--------	--------------	------	--------------	------	-----------	------

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e**

Responsabile PERILLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Coadiuvare l'ente parco nella delle risorse naturalistiche presenti sul territorio soprattutto attraverso interventi di natura stutturale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'ambiente e la tutela del territorio è una mission fondamentale di questa amministrazione.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata ed al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	800.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	800.000,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	800.000,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	503.500,00	59,00	503.500,00	00,0	503.500,00	00,0
Spesa per investimento	350.000,00	41,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	853.500,00	0,00	503.500,00	0,00	503.500,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 41 Viabilità e infrastrutture stradali**

Responsabile PERILLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma è diretto a garantire un controllo adeguato del territorio nel rispetto della normativa vigente in materia di viabilità.

Il rifacimento periodico della segnaletica e un servizio adeguato nei diversi momenti dell'anno.

Obiettivo dettagliato:

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali indispensabile per l'immagine del paese e per evitare contenziosi con gli utenti.

Tale risultato si consegue attraverso una presenza costante ed attiva su tutto il territorio comunale. Le difficoltà relative alla gestione del servizio sono dovute principalmente alla presenza di cantieri per l'esecuzione di lavori di completamento della rete fognaria e della rete di metanizzazione la cui competenza non è di quest'Ente.

Inoltre, anche se in misura inferiore, alla carenza di personale addetto a tale servizio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Risulta importante dare continuità a questo servizio, vista anche la grande quantità di contenzioso sorta a causa del cattivo stato delle strade comunali.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi erogati.

Investimento:

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate al servizio.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	1.388.030,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	200.000,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	1.588.030,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	1.588.030,00	0,00
--------------------------------	-------------	---------------------	-------------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	600.700,00	36,40	444.700,00	3,80	444.700,00	00,00
Spesa per investimento	1.048.121,50	53,60	11.228.603,12	96,20	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.648.821,50	0,00	11.673.303,12	0,00	444.700,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 42 Sistema di protezione civile**

Responsabile DE ROSA FRANCESCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate al servizio.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
--	-----------	-----------	-----------

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	10.000,00	00,0	5.000,00	00,0	5.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Responsabile PARISI LUISA

3.1.1 - Descrizione del programma

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale ed prevenzione delle disuguaglianze.

Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate al servizio.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	31.670,00	00,0	31.670,00	00,0	31.670,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	31.670,00	0,00	31.670,00	0,00	31.670,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 46 Interventi per gli anziani**

Responsabile PARISI LUISA

3.1.1 - Descrizione del programma

All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Assicurare l'assistenza agli anziani

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate al servizio.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	1.000,00	00,0	1.000,00	00,0	1.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 47 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Responsabile PARISI LUISA

3.1.1 - Descrizione del programma

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate al servizio.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	407.500,00 00,0	407.500,00 00,0	407.500,00 00,0

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	407.500,00	0,00	407.500,00	0,00	407.500,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Responsabile PERILLO

3.1.1 - Descrizione del programma

La carenza strutturale, la situazione di degrado del cimitero comunale nonché la carenza del personale addetto a tale servizio rendono problematica e difficile la gestione.

Pertanto il programma prevede la sistemazione del civico cimitero.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente, utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane, finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate al servizio.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	65.000,00	00,00	65.000,00	9,80	65.000,00	00,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	600.000,00	90,20	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	65.000,00	0,00	665.000,00	0,00	65.000,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Responsabile GIRARDI PASQUALINA

3.1.1 - Descrizione del programma

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) in corso di completa attivazione avrà la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o lamodifica di un'attività produttiva.

Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo principale è quello di conseguire le finalità istituzionali dell'Ente,utilizzando ed organizzando meglio le risorse umane,finanziarie e strumentali. Le finalità da conseguire sono la realizzazione dei servizi istituzionali

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle presenti nella dotazione organica e associate al servizio.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	3.346,00	00,0	3.346,00	00,0	3.346,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.346,00	0,00	3.346,00	0,00	3.346,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva

Responsabile D.SSA BUONDONNO CARMELA

3.1.1 - Descrizione del programma

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2016 per l'importo di € 78.142,20.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	78.142,20	00,0	48.339,00	00,0	48.339,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	TOTALE	78.142,20	0,00	48.339,00	0,00	48.339,00	0,00
--	---------------	------------------	-------------	------------------	-------------	------------------	-------------

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Responsabile D.SSA BUONDONNO CARMELA

3.1.1 - Descrizione del programma

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa corrente	889.086,50 00,0	1.172.812,11 00,0	1.172.812,11 00,0

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	889.086,50	0,00	1.172.812,11	0,00	1.172.812,11	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 75 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Responsabile D.SSA BUONDONNO CARMELA

3.1.1 - Descrizione del programma

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Corretta gestione del credito residuo

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	236.000,00	00,0	231.000,00	00,0	231.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	236.000,00	0,00	231.000,00	0,00	231.000,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Responsabile D.SSA BUONDONNO CARMELA

3.1.1 - Descrizione del programma

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Corretta gestione del debito residuo.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per rimborso di prestiti	1.000.000,00	00,0	1.000.000,00	00,0	1.000.000,00	00,0
TOTALE	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile D.SSA BUONDONNO CARMELA

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

Responsabile D.SSA BUONDONNO CARMELA

3.1.1 - Descrizione del programma

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alle tabelle della spesa stanziata

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TERZIGNO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	120.000,00	0,00	243.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	364.500,00
02	Segreteria generale	533.000,00	30.000,00	319.833,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	922.333,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	174.000,00	10.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	190.500,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	59.000,00	4.000,00	401.400,00	232.127,08	0,00	0,00	0,00	0,00	696.527,08
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
06	Ufficio tecnico	440.000,00	38.000,00	3.489,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	482.989,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	196.500,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.000,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	171.000,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.522.500,00	93.000,00	983.722,00	240.627,08	0,00	0,00	1.500,00	202.500,00	3.043.849,08
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	385.000,00	25.500,00	24.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	436.838,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	385.000,00	25.500,00	24.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	436.838,00
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	32.500,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.500,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	210.500,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.500,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	243.500,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	383.500,00
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.000,00	0,00	11.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.300,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03	Rifiuti	0,00	0,00	3.482.493,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.482.493,80
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	503.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	503.500,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	4.000.993,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.993,80
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	600.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.700,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	600.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.700,00
	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	10.600,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	10.600,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	20.000,00	11.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.670,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	49.000,00	6.500,00	151.000,00	201.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	407.500,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	52.000,00	3.500,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	101.000,00	10.000,00	180.500,00	213.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	505.170,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	3.346,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.346,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	3.346,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.346,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.142,20	78.142,20
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	889.086,50	889.086,50
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	967.228,70	967.228,70
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	236.000,00	0,00	0,00	0,00	236.000,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	236.000,00	0,00	0,00	0,00	236.000,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	2.028.500,00	128.500,00	6.071.899,80	594.397,08	236.000,00	0,00	1.500,00	1.171.828,70	10.232.625,58

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
01	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza Polizia locale e amministrativa	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	242.801,84	0,00	0,00	0,00	242.801,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	242.801,84	0,00	0,00	0,00	242.801,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	1.039.904,70	0,00	0,00	0,00	1.039.904,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	1.039.904,70	0,00	0,00	0,00	1.039.904,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa Urbanistica e assetto del territorio	0,00	260.189,34	0,00	0,00	0,00	260.189,34	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	260.189,34	0,00	0,00	0,00	260.189,34	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
03	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Rifiuti	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	1.468.956,31	0,00	0,00	0,00	1.468.956,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	1.848.956,31	0,00	0,00	0,00	1.848.956,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	1.048.121,50	0,00	0,00	0,00	1.048.121,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.048.121,50	0,00	0,00	0,00	1.048.121,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	4.444.473,69	0,00	0,00	0,00	4.444.473,69	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	--	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	---	---

SEZIONE OPERATIVA: 3.4**PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
02	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	560.000,00	0,00	560.000,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	560.000,00	0,00	560.000,00

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016-2018



QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2016	Disponibilità finanziaria Anno 2017	Disponibilità finanziaria Anno 2018	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	3.796.734,70	28.794.816,30	500.000,00	33.091.551,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	246.121,50	200.000,00	0,00	446.121,50
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	670.000,00	0,00	670.000,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
TOTALE	4.042.856,20	30.264.816,30	500.000,00	34.807.672,50

Accantonamento effettuato nel 2016 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00
---	------

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: COMUNE

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	TOTALE
1	Cimiteri	Nuova costruzione	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
2	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	RIQUALIFICAZIONE VIA DI FUGA CAVOUR E C. ALBERTO	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00
3	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' IN LOCALITA' PACICCHI, S. TERESA E BARRI MESSA IN SICUREZZA CONNESSO AL RISCHIO VESUVIO	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
4	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	AMPLIAMENTO VIA CARPITI	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
5	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	AMPLIAMENTO VIA ALLOCCA	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
6	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	LAVORI DI MANUTENZIONE DEI MARCIAPIEDI IN VIA G. VERDI II TRATTO	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
7	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE LOCALITA' CAMPITELLI	0,00	4.226.911,82	0,00	4.226.911,82
8	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	RIQUALIFICAZIONE DELLE VIE DI FUGA RELATIVE AL RISCHIO VULCANICO: VIA B. CROCE - E. DE NICOLA - EINAUDI E PUCCINI	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
9	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	RIQUALIFICAZIONE DELLE VIE DI FUGA RELATIVE AL RISCHIO VULCANICO: VIA G. VERDI	0,00	1.388.030,00	0,00	1.388.030,00
10	Stradali e opere di urbanizzazione	Recupero	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI VIARI DI COLLEGAMENTO ALLA SS 268 DEL VESUVIO	0,00	9.211.572,80	0,00	9.211.572,80
11	Parchi e manutenzione verde pubblico	Recupero	PIRAP "DALLA PORTA DEL PARCO DI TERZIGNO ALLA SENTIERISTICA DEL PARCO: STRADELLO VALLONE DEL FICO"	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
12	Parchi e manutenzione verde pubblico	Recupero	PIRAP "DALLA PORTA DEL PARCO DI TERZIGNO ALLA SENTIERISTICA DEL PARCO: VALLO DELLE GINESTRE"	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
13	Parchi e manutenzione verde pubblico	Recupero	PIRAP "DALLA PORTA DEL PARCO DI TERZIGNO ALLA SENTIERISTICA DEL PARCO: SENTIERO BUTTO DEL PESCIANALE"	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
14	Parchi e manutenzione verde pubblico	Recupero	PIRAP "DALLA PORTA DEL PARCO DI TERZIGNO ALLA SENTIERISTICA DEL PARCO: SENTIERO SCAPPA GRANDE (VALLE DELL'INFERNO)"	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
15	Parchi e manutenzione verde pubblico	Recupero	PIRAP "DALLA PORTA DEL PARCO DI TERZIGNO ALLA SENTIERISTICA DEL PARCO: VIA VICINALE RISERVA"	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
16	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	INTERVENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO IN VIA LEONCAVALLO A VALERE SUI FONDI II STRALCIO DELIBERA CIPE 6/2012	186.830,00	0,00	0,00	186.830,00
17	Edilizia scolastica	Nuova costruzione	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI ENERGIA RINNOVABILE IC "G. GIUSTI"	0,00	1.573.725,96	0,00	1.573.725,96
18	Edilizia scolastica	Nuova costruzione	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00	634.668,35	0,00	634.668,35
19	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	REALIZZAZIONE CANILE COMUNALE	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
20	Altre opere pubbliche	Recupero	CONTRASTO FENOMENO ROGHI	30.000,00	219.907,37	0,00	249.907,37
21	Edilizia scolastica	Manutenzione	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRAMITE FONTI ALTERNATIVE - PANNELLI FOTOVOLTAICI	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
22	Beni culturali	Nuova costruzione	ALLESTIMENTO FUNZIONALE DI AREA MUSEALE "VULC" PESSO EX MATTATOIO	1.039.904,70	0,00	0,00	1.039.904,70
23	Beni culturali	Recupero	PARCO ARCHEOLOGICO	0,00	6.500.000,00	0,00	6.500.000,00
24	Edilizia abitativa	Nuova costruzione	ERS - EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE AREA CASSETTE CAMPITELLI	0,00	2.240.000,00	0,00	2.240.000,00

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016-2018
QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: **COMUNE**

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	TOTALE
25	Beni culturali	Recupero	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIO CULTURALE EX EDIFICIO ECLESIASTICO VIA MIRANDA	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
26	Sport e spettacolo	Nuova costruzione	STRUTTURA MULTIFUNZIONALE SPORTIVA AREA ADIACENTE SCUOLA MEDIA "GIUSTI"	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
27	Sport e spettacolo	Nuova costruzione	REALIZZAZIONE DI ITINERARIO SPORTIVO POLIFUNZIONALE	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
28	Sport e spettacolo	Ristrutturazione	REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA PALESTRA POLIVALENTE DELL'ISTITUTO "GIUSTI"	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
TOTALE COMUNE				3.806.734,70	30.264.816,30	500.000,00	34.571.551,00
TOTALE COMPLESSIVO				3.806.734,70	30.264.816,30	500.000,00	34.571.551,00

ELENCO ANNUALE 2016

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
16	COMUNE	INTERVENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO IN VIA LEONCAVALLO A VALERE SUI FONDI II STRALCIO DELIBERA CIPE 6/2012	PERILLO SALVATORE	186.830,00	186.830,00			2016	2016
17	COMUNE	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI ENERGIA RINNOVABILE IC "G. GIUSTI"	PERILLO SALVATORE	0,00	1.573.725,96			2017	2017
18	COMUNE	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	PERILLO SALVATORE	0,00	634.668,35			2017	2017
21	COMUNE	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRAMITE FONTI ALTERNATIVE - PANNELLI FOTOVOLTAICI	PERILLO SALVATORE	0,00	250.000,00			2017	2017
		TOTALE Istruzione e diritto allo studio		186.830,00	2.645.224,31				
22	COMUNE	ALLESTIMENTO FUNZIONALE DI AREA MUSEALE "VULC" PESSO EX MATTATOIO	PERILLO SALVATORE	1.039.904,70	1.039.904,70			2016	2016
23	COMUNE	PARCO ARCHEOLOGICO	PERILLO SALVATORE	0,00	6.500.000,00			2017	2017
25	COMUNE	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIO CULTURALE EX EDIFICIO ECCLESIASTICO VIA MIRANDA	PERILLO SALVATORE	0,00	250.000,00			2007	2007
		TOTALE Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1.039.904,70	7.789.904,70				
26	COMUNE	STRUTTURA MULTIFUNZIONALE SPORTIVA AREA ADIACENTE SCUOLA MEDIA "GIUSTI"	PERILLO SALVATORE	0,00	1.000.000,00			2017	2018
27	COMUNE	REALIZZAZIONE DI ITINERARIO SPORTIVO POLIFUNZIONALE	PERILLO SALVATORE	0,00	100.000,00			2017	2017
28	COMUNE	REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA PALESTRA POLIVALENTE DELL'ISTITUTO "GIUSTI"	PERILLO SALVATORE	0,00	100.000,00			2017	2017
		TOTALE Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	1.200.000,00				
24	COMUNE	ERS - EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE AREA CASSETTE CAMPITELLI	PERILLO SALVATORE	0,00	2.240.000,00			2017	2017
		TOTALE Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	2.240.000,00				
7	COMUNE	COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE LOCALITA' CAMPITELLI	PERILLO SALVATORE	0,00	4.226.911,82			2017	2017
11	COMUNE	PIRAP "DALLA PORTA DEL PARCO DI TERZIGNO ALLA SENTIERISTICA DEL PARCO: STRADELLO VALLONE DEL FICO"	PERILLO SALVATORE	150.000,00	150.000,00			2016	2016
12	COMUNE	PIRAP "DALLA PORTA DEL PARCO DI TERZIGNO ALLA SENTIERISTICA DEL PARCO: VALLO DELLE GINESTRE"	PERILLO SALVATORE	100.000,00	100.000,00			2016	2016
13	COMUNE	PIRAP "DALLA PORTA DEL PARCO DI TERZIGNO ALLA SENTIERISTICA DEL PARCO: SENTIERO BUTTO DEL PESCIANALE"	PERILLO SALVATORE	100.000,00	100.000,00			2016	2016

ELENCO ANNUALE 2016

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
14	COMUNE	PIRAP "DALLA PORTA DEL PARCO DI TERZIGNO ALLA SENTIERISTICA DEL PARCO: SENTIERO SCAPPA GRANDE (VALLE DELL'INFERNO)"	PERILLO SALVATORE	100.000,00	100.000,00			2016	2016
15	COMUNE	PIRAP "DALLA PORTA DEL PARCO DI TERZIGNO ALLA SENTIERISTICA DEL PARCO: VIA VICINALE RISERVA"	PERILLO SALVATORE	350.000,00	350.000,00			2016	2016
19	COMUNE	REALIZZAZIONE CANILE COMUNALE	PERILLO SALVATORE	350.000,00	350.000,00			2016	2016
20	COMUNE	CONTRASTO FENOMENO ROGHI	PERILLO SALVATORE	30.000,00	249.907,37			2016	2017
		TOTALE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1.180.000,00	5.626.819,19				
2	COMUNE	RIQUALIFICAZIONE VIA DI FUGA CAVOUR E C. ALBERTO	PERILLO SALVATORE	1.400.000,00	1.400.000,00			2016	2016
3	COMUNE	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' IN LOCALITA' PACICCHI, S. TERESA E BARRI MESSA IN SICUREZZA CONNESSO AL RISCHIO VESUVIO	PERILLO SALVATORE	0,00	350.000,00			2017	2017
4	COMUNE	AMPLIAMENTO VIA CARPITI	PERILLO SALVATORE	0,00	300.000,00			2017	2017
5	COMUNE	AMPLIAMENTO VIA ALLOCCA	PERILLO SALVATORE	0,00	120.000,00			2017	2017
6	COMUNE	LAVORI DI MANUTENZIONE DEI MARCIAPIEDI IN VIA G. VERDI II TRATTO	PERILLO SALVATORE	0,00	200.000,00			2017	2017
8	COMUNE	RIQUALIFICAZIONE DELLE VIE DI FUGA RELATIVE AL RISCHIO VULCANICO: VIA B. CROCE - E. DE NICOLA - EINAUDI E PUCCINI	PERILLO SALVATORE	0,00	1.500.000,00			2017	2017
9	COMUNE	RIQUALIFICAZIONE DELLE VIE DI FUGA RELATIVE AL RISCHIO VULCANICO: VIA G. VERDI	PERILLO SALVATORE	0,00	1.388.030,00			2017	2017
10	COMUNE	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI VIARI DI COLLEGAMENTO ALLA SS 268 DEL VESUVIO	PERILLO SALVATORE	0,00	9.211.572,80			2017	2017
		TOTALE Trasporti e diritto alla mobilità		1.400.000,00	14.469.602,80				
1	COMUNE	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	PERILLO SALVATORE	0,00	600.000,00			2017	2017
		TOTALE Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	600.000,00				
		TOTALE COMPLESSIVO		3.806.734,70	34.571.551,00				

COMUNE DI TERZIGNO
SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX SAN PAOLO	01.01	2002	754.243,98	720.956,27	
SISTEMAZIONE SALA CONSILIARE	01.01	2011	70.000,00	63.694,09	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO SCOLASTICO BOCCIA AL MAURO	04.02	2011	120.000,00	2.504,70	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO SCOLASTICO D. SAVIO	04.02	2010	547.472,20	467.290,54	
MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO ROSA MIRANDA	04.02	2010	261.313,00	122.366,26	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI MIRANDA	04.02	2010	92.500,00	0,00	
ADEGUAMENTO PLESSO SCOLSTICO AVINI	04.02	2002	103.291,38	77.945,55	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA "GIUSTI"	04.03	2010	400.000,00	394.680,58	MUTUO
LAVORI DI BONIFICA PER COSTRUZIONE LICEO	04.04	2005	247.500,00	196.466,78	
COMPLETAMENTO STADIO COMUNALE	06.02	2005	250.000,00	67.887,99	MUTUO
SISTEMAZIONE COLLEGAMENTO ZABATTA VIA DEI MONACI	08.01	2001	125.499,03	104.872,15	
SISTEMAZIONE COLLEGAMENTO VIA ZABATTA VIA DEI MONACI	08.01	2001	125.499,03	104.872,15	
MANUTENZIONE STRADALE, P.I. E MARCIAPIEDI VIA A. VOLTA	08.01	2010	575.606,60	542.671,08	MUTUO
VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIO COMUNALE	08.01	2011	150.000,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	08.02	2011	120.000,00	0,00	
RECUPERO CENTRO STORICO	09.01	2003	246.121,50	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	09.01	2005	723.000,00	642.458,53	MUTUO
RIQUALIFICAZIONE VIA VECCHIA CAMPITELLI	09.01	2005	1.745.607,54	1.423.344,00	
CITTA DEI BAMBINI	09.01	2010	1.245.127,40	545.995,61	
METANIZZAZIONE	09.04	2005	4.996.154,24	589.285,31	
REALIZZAZIONE N. 2 POZZI IN VIA CAMPITELLI E GIUGLIANI	09.04	2003	123.680,37	81.852,10	
ISOLA ECOLOGICA	09.05	2011	400.000,00	0,00	
REALIZZAZIONE SPAZIO ATTREZZATO PORTE DEL PARCO	09.06	2011	136.158,00	0,00	
SISTEMAZIONE CHIESA MADRE	01.01	2005	100.000,00	87.919,24	
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO D. SAVIO	04.02	2010	575.677,00	554.640,14	MUTUO
REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	06.02	2011	509.000,00	130,54	PROGETTO IO GIOCO LE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA NESPOLE DELLA MONICA	08.01	2012	91.000,00	42.737,78	
SISTEMAZIONE PIAZZETTA IMMACOLATA	08.01	2004	361.519,83	357.104,59	MUTUO
RECUPERO BORGO SANT'ANTONIO	09.01	2006	717.146,40	715.554,25	

COMUNE DI TERZIGNO

SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.725.336,68			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	8.725.336,68	2.074.117,90	0,00	23,77 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.348.660,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	10.073.996,68	2.074.117,90	0,00	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	261.501,00	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	261.501,00	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	445.500,00	11.529,00	0,00	2,59 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.000,00	7.486,00	0,00	37,43 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	69.000,00	144,00	0,00	,21 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	20.000,00	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	554.500,00	19.159,00	0,00	
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.606.734,70			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.606.734,70			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.268.956,31			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	2.268.956,31		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.875.691,01	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	100.000,00	0,00	5,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	2.000.000,00	100.000,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	16.765.688,69	2.193.276,90	0,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	12.889.997,68	2.193.276,90	0,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.875.691,01	0,00	0,00	

Valutazioni finali

La previsione degli investimenti nel triennio 2016/2018 riprendono le indicazioni programmatiche già ipotizzate negli esercizi precedenti e le integrano con le opere rimaste ancora da attuare dal bilancio 2015.

I documenti di programmazione forniscono il quadro della situazione finanziaria dell'Ente.

Il bilancio è stato redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

Queste regole devono essere sempre rispettate sia all'inizio nella fase di redazione del bilancio di previsione sia nel corso dell'esercizio (salvaguardia degli equilibri di bilancio e controllo di gestione) al fine di evitare che si formino a consuntivo gravi disavanzi tra gli accertamenti e gli impegni di competenza.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate a quelle delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non sono superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

Il bilancio è stato predisposto tenendo presente le norme previste dalla legge di stabilità 2016, che ha introdotto importanti novità nell'azione di contenimento della spesa pubblica e l'obbligo per l'Amministrazione di procedere all'aumento delle tariffe tari e delle aliquote Imu necessario per la quadratura del bilancio.

Le norme sul Patto di Stabilità Interno hanno comportato una riduzione di spesa necessaria per il rispetto del patto e la destinazione di parte delle entrate correnti alla realizzazione di opere di investimento.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to **Francesco Ranieri**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **dr. Luigi Annunziata**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno **11.1.2016** e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Terzigno, 11.1.2016

L'Incaricato

Il Segretario Generale
F.to **dr. Luigi Annunziata**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2015:

- [X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 d. lgs. 267/2000) ;
[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 d. lgs. 267/2000).

Terzigno, 11.1.2016

Il Segretario Generale
F.to **dr. Luigi Annunziata**

La presente deliberazione è copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Terzigno, _____

Il Segretario Generale
Dr. Luigi Annunziata